



1^a la prima pagina... ...in paese

IN PAESE al futuro

Cari lettori, come avrete potuto notare, da questo numero *In Paese* cambia veste e torna alla vecchia carta. Una scelta difficile, ma obbligata. Unica soluzione per limitare i costi e, nel contempo, continuare ad offrire ai cittadini Brendolani un mensile di informazione e attualità.



È giusto ricordare che *In Paese* vive in quanto attività della Pro Loco e tramite la sponsorizzazione di privati, rappresentando uno strumento di comunicazione al quale Brendola, nel tempo, si è sempre più affezionata, tanto che il numero degli abbonati on-line continua ad aumentare e le copie distribuite spesso si esauriscono nel giro di qualche giorno.

Il ritorno alla vecchia carta potrà sembrare a molti un passo indietro in termini di qualità, deve essere invece l'occasione per far riflettere tutti su quanto sia importante dare il proprio contributo come membri di redazione e come aiuti nelle fasi di piegatura e distribuzione delle copie, ma soprattutto sostenere economicamente *In Paese*.

Il giornale offre infatti la possibilità di sponsorizzare esercizi pubblici, attività in proprio e aziende. Chiunque fosse interessato a modalità e tariffe può fare riferimento all'email di redazione.

Nella speranza che l'appello non rimanga inascoltato, la Redazione saluta affettuosamente tutti i lettori di *In Paese*.

(La Redazione)

in paese

Registrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003

Editore: Ass. Pro-LoCo Brendola
Piazza del Donatore
Brendola (VI)

Tel. /Fax 0444-601098

Sito: www.prolocobrendola.it

E-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:

Elisa Bisognin, Elena Franchetti,
Vittorio Maran, Elisa Mercedi



manifestazioni...

...in paese

Riceviamo (31/01/2015) e pubblichiamo:

28° Carnevale di S. Valentino

Domenica 15 febbraio 2015 ci ritroveremo a festeggiare il carnevale tutti insieme al Cao De Là. Partenza della sfilata mascherata alle ore 13:30 da Piazza della Vittoria (fronte municipio) con arrivo a San Valentino.

In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a domenica 22 febbraio.

Vi aspettiamo allegri, spiritosi e molto numerosi per proseguire la nostra lunga tradizione! Grazie a tutti!

(Il Comitato Organizzatore)



le scuole...

...in paese

Riceviamo (30/01/2015) e pubblichiamo:

3° Incontro Scuola Genitori 2014/15 mercoledì 25 febbraio 2015, ore 20.30

Continuano gli incontri formativi per genitori ed educatori presso l'Aula Magna dell'Istituto Galilei di Brendola.

La terza serata avrà come relatore il dott. Vincenzo Balestra, psichiatra e direttore del Sert di Vicenza che, sul tema proposto "ESSERE GENITORI OGGI: UNA NUOVA SFIDA", ci porterà a riflettere sul nuovo significato di famiglia ai nostri giorni e su cosa significhi essere coppia genitoriale autorevole, con attenzione alla figura maschile.

Quanta strada da "crescite e moltiplicatevi"....

Vi aspettiamo numerosi per ascoltare, discutere, scambiarci esperienze.

(Gruppo organizzatore e

Comitati genitori Ist. Comprensivo Galilei)



in questo numero di...

...in paese

IN PAESE al futuro.....	1
28° Carnevale di S. Valentino.....	1
3° Incontro Scuola Genitori 2014/15 mercoledì 25 febbraio 2015, ore 20.30.....	1
Festa di San Rocco 2015: un ricco calendario di proposte e iniziative.....	2
20° Vo' on the Folks: verso il "sold out".....	3
Il Teatro e Cabaret di febbraio.....	3
Per non dimenticare... Non solo passato.....	10

Un'uscita didattica interessante.....	10
Newsletter, portale di comunità, sms e un'app dedicata: la comunicazione di Brendola guarda al futuro. Tutte le news del tuo paese a portata di click, o di smartphone e tablet.....	11
Pozzi privati a rischio sostanze perfluoroalchiliche: ordinanze di divieto utilizzo a scopo potabile. A Brendola 16 casi su 77 campioni.....	11
Tav, il Comune di Brendola avanza alla Provincia di Vicenza le proprie osservazioni sul progetto.....	12
Alle scuole di Brendola sale in cattedra l'istruzione del futuro con Centro Culturale, doposcuola, e orari "su misura".....	12
Tutor universitari chiamati ad affiancare gli studenti di Brendola: il Comune e l'Istituto Comprensivo "Galilei" lanciano il progetto "Studia con noi".....	12
La Pro Loco rinnova le cariche sociali.....	13
AAA cercasi nuovi lettori volontari.....	13
Hai 29 anni? Sei il "Brendolano Medio".....	13
IMU terreni agricoli.....	13
Nuovi cittadini italiani.....	13
La Caritas Brendolana ... dà i numeri ... e non solo!.....	14
Corso di Primo Soccorso.....	14
Chi dona il Sangue fa Canestro!.....	14
Concorso di idee.....	15
L'amministrazione a scuola e con lo sport.....	15
Risposta all'interrogazione presentata dai consiglieri di Brendola Civica 2.0 in gennaio 2015 in merito alla situazione dei plessi scolastici.....	15
Informazione ai donatori AIDO sezione comunale di Brendola " Fabio Polo".....	16
Grazie Gianni.....	16
Ringraziamenti.....	16
Ricordi dalle Rondole.....	16
Oasi naturale.....	17
Rigore o flessibilità: tutta una questione di credibilità.....	17
Intervista a Gessika Bisognin, autrice del romanzo "Il Tango della Tarantola".....	18
Il villaggio di Babbo Natale.....	19
Tour di Francesco Giullare di Dio.....	19
Brendola illumina Brendola.....	19
Amatori Calcio Brendola.....	20



POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere **in paese?**

Invia la tua e-mail all'indirizzo:

inpaese@libero.it

Oggi ci sono **458** "abbonati"!



l'amministrazione...

...in paese

Riceviamo (07/02/2015) e pubblichiamo:

Festa di San Rocco 2015: un ricco calendario di proposte e iniziative

Tutto pronto a Brendola per il puntuale ritorno della Festa di San Rocco, l'immane appuntamento che tra sacro e profano chiama a raccolta il territorio, come da tradizione, con un ricco calendario di eventi e proposte. Un crescendo di iniziative organizzate in collaborazione da Amministrazione Comunale, Pro Loco, Associazione Sala della Comunità, Gruppo Alpini e Polisportiva Brendola, e programmate a partire dall'ultima settimana di febbraio fino al 3 marzo, data di ricorrenza ufficiale del santo patrono, che ricorda l'ex voto a lui fatto per aver liberato il paese dalla pestilenza della prima metà del 1700 nel nord Italia.

Tradizione territoriale da una parte, con il coinvolgimento e la partecipazione di enti e associazioni del territorio, e proposte multiculturali dall'altra, con spazio alla creatività, allo spettacolo e al cinema: questi i filoni che seguirà l'edizione 2015 della più celebre festa brendolana.

Questo il calendario completo:

DOMENICA 22 FEBBRAIO

Il battesimo della rassegna tocca anche quest'anno alla celebre "Brendolana", la marcia non competitiva arrivata alla 15esima edizione. Appuntamento sportivo nel nome di Marco e Riccardo, i due giovani brendolani scomparsi in un incidente lo scorso ottobre: a loro è intitolato il trofeo che sarà assegnato al gruppo più numeroso. Novità di quest'anno: a fare da "apripista" saranno agli appassionati di nordic walking. Il raduno è previsto dalle 7 agli impianti sportivi comunali. La camminata non competitiva si sviluppa su tre percorsi alternativi di 7, 12 e 20 chilometri, ed è quindi adatta a tutti. Le iscrizioni chiudono alle 9.30.

GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO

Appuntamento in Sala della Comunità a

Vo' di Brendola per la serata-cineforum dedicata alla visione del film "torneranno i prati" (regia di Ermanno Olmi), ambientato durante la prima guerra mondiale. L'evento fa parte della rassegna "Vo' al cinema". Inizio proiezione alle 21.

VENERDÌ 27 FEBBRAIO

Serata in musica alla chiesa di San Michele, con il "IV Concerto di solidarietà" organizzato con la collaborazione del coro "I musicisti" di Brendola. Assieme ai "Musicisti" si esibiranno il Piccolo Coro e il coro "Carla Rossi" della parrocchia di San Michele e il coro dell'Università degli Adulti di Montecchio Maggiore. I fondi raccolti nell'occasione saranno devoluti in favore della Fondazione Famiglia Paolino Massignan. Inizio concerto alle 20.30.

SABATO 28 FEBBRAIO

La giornata comincia con le letture animate ad opera del Gruppo Lettori Volontari in biblioteca, dal titolo "Facciamo la pace!". Nelle intenzioni degli organizzatori, un momento semplice, intimo ma anche giocoso e vivace, per affrontare un argomento, la guerra, che ci tocca tutti molto da vicino. La performance dei lettori è pensata per far riflettere non solo sui conflitti che affliggono le popolazioni del nostro pianeta, ma più nello specifico i contrasti piccoli e grandi che affliggono la vita quotidiana di ognuno. Le letture sono previste in due turni: alle 10 per i bambini della materna, e alle 10.45 per i bambini dalla prima alla terza elementare. La prenotazione è obbligatoria, al numero 0444 / 601 715 (massimo 20 bambini per turno). Nel pomeriggio, porte aperte alla secondaria "Galilei", per l'iniziativa "La scuola si mostra". La cittadinanza avrà la possibilità di visitare i laboratori e conoscere da vicino le attività dell'istituto, e contestualmente vedere gli elaborati realizzati dalle classi di elementari e medie dedicati al tema del primo conflitto mondiale, iscritti al "Concorso San Rocco".

Per tutta la giornata (orari: 9-12 e 15-18) in Sala Polivalente sarà accessibile la mostra fotografica "Brendola raccontata dall'obbiettivo di Renato Buson". L'esposizione realizzata con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura, della Pro Loco e della famiglia dell'appassionato fotografo scomparso po-

chi anni fa, raccoglie immagini brendolane degli anni '80.

Il medesimo locale ospiterà inoltre una ricca esposizione di locandine storiche delle manifestazioni brendolane, a cura della Pro Loco Brendola.

In serata, appuntamento di nuovo in Sala della Comunità a Vo' per la quarta rappresentazione inserita nella 29esima rassegna "Teatro e cabaret" dal titolo "Il fuoco nel cuore - Il tenente, la Giseta e il mulo". Ambientazione anche in questo caso legata alla prima guerra mondiale, per una rappresentazione che unisce teatro e musica. (Regia di Tinto Carrara). Inizio spettacolo alle 21.

DOMENICA 1 MARZO

La giornata più lunga dell'intero programma riparte con "La scuola si mostra" (10-12.30 e 14.30-18) e alle 11 con l'inaugurazione ufficiale della mostra fotografica "Brendola raccontata dall'obbiettivo di Renato Buson" in Sala Polivalente (aperta con orari 9-13 e 14-19).

Il Palazzetto dello Sport ospita invece "Brendola Cerimonie e non solo...", dalle 13.30 alle 18.30, mentre un salto indietro nel tempo sarà possibile alla piattaforma polifunzionale, vero e proprio museo della storia di Brendola e del territorio. "I mestieri de na volta" è la rappresentazione a cura dell'Associazione Artigiani dalle 14.30 alle 18.30, che consentirà di conoscere da vicino gli antichi segreti del fabbro, del "tiralana" o del soffiatore de vetro, dando la possibilità di vedere dal vivo all'opera un affilatore di coltelli e un artigiano in grado di produrre borse con le foglie del granturco. In contemporanea "I giochi del passato" mostrerà ai bambini di ieri e di oggi la semplicità con cui ci si divertiva una volta.

A spezzare il ricco pomeriggio, lo Spuntino Alpino, alle 15.30 a cura del Gruppo Alpini Brendola

MARTEDÌ 3 MARZO

Nella giornata clou della ricorrenza patronale, spazio all'aspetto religioso fortemente radicato nella tradizione brendolana. Alle 18 è in programma la Processione, con partenza da Piazza della Vittoria, e alle 18.30 la Santa Messa nella chiesa di San Michele.

(Ufficio Stampa Comune di Brendola)

BRENDOLA

DONARE NON COSTA. SALVARE LA
VITA NON HA PREZZO.
FATTI DONATORE DI SANGUE!!!



Info tel 3388718822

SERRAMENTI IN LEGNO - ALLUMINIO E PVC
PORTE INTERNE - PORTONCINI D'ENTRATA
SCALE E PAVIMENTI IN LEGNO
RECUPERO E MANUTENZIONE SERRAMENTI
AVVOLGIBILI IN PVC E ALLUMINIO

Via A. Palladio, 141 - Vo' di Brendola (VI) - Tel. 0444.400169

info@jel serramenti.com - www.jelserramenti.com



sala della comunità...

...in paese

20° Vo' on the Folks: verso il "sold out"

Se ci avessero detto che la 20a edizione di Vo' on the Folks avesse il tutto esaurito praticamente all'inizio di febbraio, prima ancora di presentare il primo concerto, non ci avremmo creduto. Ed invece siamo qui a celebrare una ricorrenza con numeri impressionanti di prenotazioni online ed un successo di pubblico entusiasmante. Sabato sera 7 febbraio si sono esibite le tre sorelle McLaughlin, The Henry Girls, ed hanno incantato il pubblico presente con suoni, voci e colori del Donegal. Tra un concerto a Cork (Irlanda), a Londra e a New York, abbiamo avuto la fortuna di ospitarle nell'unica tappa italiana prima di involarsi in USA per una tournée che le vede presentare il loro ultimo album, "Louder Than Words", che lo scorso aprile era 2° nelle US Folk Chart.

Ma siamo solo all'inizio ed ecco cosa vi aspetta:

*** 21 Febbraio ore 21: PETRA MAGONI & ILARIA FANTIN in "COSA SONO LE NUVOLE?"**

Petra Magoni, come si usa dire, non ha bisogno di grandi presentazioni. Da anni in duo con Ferruccio Spinetti, storico contrabbassista degli Avion Travel, si esibisce nei migliori palchi internazionali. E tra i duecento concerti l'anno riesce a dedicarsi anche al teatro e ad altri progetti paralleli, tra cui questo con la liutista vicentina Ilaria Fantin. Da più di un anno Petra e Ilaria sono in scena con il noto regista e attore Pippo Delbono nello spettacolo 'Il Sangue', un viaggio intimo attraverso la storia di Edipo. E tra le varie repliche dello spettacolo, nelle sale italiane più belle, il duo si consolida e crea un repertorio che poi debutta a Quito, in Ecuador, con due sere di sold out e dei concerti entusiasmanti. Un viaggio che ripercorre la musica dall'antico 1500 ai giorni nostri, riadattando per arciliuto e altri strumenti note che hanno fatto la storia e che, grazie alle abili corde di Petra, riescono a rinascere sotto



una nuova luce. Classica, rock, popolare, folk, leggera, la musica si allontana dalle etichette e si libera dal tempo, interpretando note e parole che, anche a distanza di secoli, parlano ancora di noi, di oggi.

*** 7 marzo ore 21: JIM HURST & ROBERTO DALLA VECCHIA**

Jim Hurst & Roberto Dalla Vecchia hanno unito i loro talenti per formare un nuovo straordinario duo acustico, solidamente radicato nella musica bluegrass ed americana, calcata dalla loro diversa estrazione e nazionalità. I testi suonati e gli splendidi toni del chitarrista Dalla Vecchia si fondono in modo eccezionale al virtuosistico ed elegante lavoro di chitarra di Jim Hurst, creando un equilibrio perfetto tra le loro dinamiche voci e l'intenso repertorio di canzoni. A questo si aggiungono le distinte creazioni e raccolte del duo. Che si tratti di un gioiello ascoltato raramente o di un pezzo favorito del pubblico, una ballata ricorrente o un famoso singolo bluegrass, Jim Hurst e Roberto Dalla Vecchia suonano una musica potente e suggestiva.

(Lo staff della Sala della Comunità)

Il Teatro e Cabaret di febbraio

Prosegue la 29a rassegna di Teatro e Cabaret 2015 con due appuntamenti nel mese di febbraio molto attesi. Il primo è con una commedia della compagnia Lo Scrigno imperniata sulla ricetta per un matrimonio a prova di crisi, il secondo è uno spettacolo nato per commemorare il centenario della Grande Guerra e vede sul palco la compagnia Pipa e Pece con la pre-

senza dei Calicanto che accompagneranno con le loro canzoni il racconto di 4 personaggi ed un mulo.

*** Sabato 14 febbraio, ore 21**

La Compagnia Lo Scrigno di Vicenza presenta **UN MATRIMONIO PERFETTO** - *Uno sposo col bernoccolo, una sposa isterica e una sconosciuta nel letto...*

Ingredienti per un matrimonio perfetto: uno sposo con un bernoccolo in testa, una sposa isterica, una sconosciuta nel letto dello sposo la mattina delle nozze! Succede a Bill, che, ancora sbronzo dopo l'addio al celibato, scopre di aver passato la notte nella suite nuziale con una misteriosa ragazza. E la fidanzata Rachel sta per arrivare! Con la complicità di Tom, il suo migliore amico e testimone di nozze, Bill cerca di ricostruire gli avvenimenti della notte appena passata, e di nascondersi a Rachel e ai suoi familiari, in un guazzabuglio di vuoti di memoria e ricordi improvvisi, mezze verità e sfacciate bugie, scambi di persone e fraintendimenti. Ad ingarbugliare ancora di più la situazione, una cameriera impicciona e la scoperta che la "misteriosa sconosciuta" non è poi così sconosciuta per tutti ... sarà davvero un matrimonio perfetto?

*** Sabato 28 febbraio, ore 21**

La Compagnia Pipa e Pece e i Calicanto presentano **IL FUOCO NEL CUORE - IL TENENTE, LA GISETA E IL MULO** - *Teatro Concerto in commemorazione della Grande Guerra*

Un tenente del genio telegrafisti, due giovani soldati e una ragazza sfollata vivono l'esperienza della guerra come apprendistato di umanità. Traggono forza, rifugio e consapevolezza di sé nel rapporto con l'altro, sia esso un compagno, una prostituta o un mulo.

Storie affamate di vita, lontane da sfide eroiche e conquiste di trincee. Natura potente, amicizie e amori.

Ma il rombo sordo del cannone regna su tutto, spezza l'intreccio delle storie, annienta e separa. Per combattere solitudine e disorientamento non rimane che aggrapparsi con le unghie alle proprie radici, al proprio vissuto: i ricordi di casa diventano luogo sicuro per l'anima. Latte caldo, strudel di mele, l'albero della civetta: ricordi e speranza, promessa di ritorno.

(Lo staff della Sala della Comunità)





In collaborazione con l'Istituto Comprensivo Galilei di Brendola,
Associazione Commercianti e Associazione Artigiani.

Festa di San Rocco Brendola

dal 22 Febbraio al 3 Marzo

FILM E TEATRO

Mostre

MESTIERI IN PIAZZA

Giochi de na volta

CONCERTI

Lecture Animate



Brendola, Cerimonie e non solo...

Programma

22 Febbraio dalle ore 7.00: **MARCIA LA BRENDOLANA—MEMORIAL MARCO E RICCARDO—1°CAMMINATA NORDIK WALKING**
Partenza dagli impianti sportivi di Brendola. Chiusura iscrizione ore 9.30.

26 Febbraio ore 21.00: **TORNERANNO I PRATI**
Film di Ermanno Olmi. All'interno del cineforum "Vo al Cinema".

27 Febbraio ore 20.30: **CONCERTO DI SOLIDARIETÀ**
presso chiesa di San Michele a cura dei Musicisti di Brendola. Raccolta fondi a favore della Fondazione Famiglia Paolino Massignan.

28 Febbraio Ore 10.00 -10.45: **LETTURE ANIMATE**
"Facciamo la Pace". Prenotazione obbligatoria presso la biblioteca tel. 0444/601715.

Ore 15.00-18.00: **LA SCUOLA SI MOSTRA** presso la scuola secondaria Galilei.

Ore 9.00-12.00 e 14.00-18.00: **MOSTRA**
Mostra fotografica "Brendola raccontata dall'obiettivo di Renato Buson" e locandine storiche delle manifestazioni brendolane presso Sala Polivalente.

Ore 21.00: **IL FUOCO NEL CUORE - IL TENENTE, LA GISETA E IL MULO**
All'interno della rassegna "Teatro e Cabaret" presso Sala della Comunità.

1 Marzo **LA SCUOLA SI MOSTRA** : Ore 10.00-12.30 e 14.30-18.00 - presso la scuola secondaria Galilei.

MOSTRA: Ore 11.00 - Inaugurazione della mostra fotografica "Brendola raccontata dall'obiettivo di Renato Buson" e locandine storiche delle manifestazioni di brendolane presso Sala Polivalente (apertura 9.00-13.00 e 14.00-19.00).

BRENDOLA, CERIMONIE E NON SOLO..: Ore 13.30-18.30 -presso il Palazzetto dello Sport. Fiera delle cerimonie.

I MESTIERI DE NA VOLTA: Ore 14.30-18.30 - a cura dell'Associazione Artigiani presso piattaforma polifunzionale.

GIOCHI DE NA VOLTA: Ore 14.30-18.30 - Alla riscoperta dei giochi del passato.

SPUNTINO ALPINO: Ore 15.30 - a cura dei gruppi Alpini di Brendola.

PROGRAMMA RELIGIOSO:

3 Marzo ore 18.00 - **PROCESSIONE** con partenza da Piazza della Vittoria
ore 18.30 - **S. MESSA** presso chiesa di S. Michele

PROGRAMMA DI FEBBRAIO 2015

TEATRO**TEATRO E CABARET**

Sabato 14 febbraio 2015, Ore 21:00

UN MATRIMONIO PERFETTO*Uno sposo col bernoccolo, una sposa isterica e una sconosciuta nel letto...***CINEMA**

Domenica 8 febbraio 2015, Ore 16:00,

Domenica 15 febbraio 2015, Ore 17:00

LO HOBBIT: LA BATTAGLIA DELLE 5 ARMATE*Si conclude il viaggio di Bilbo e i tredici nani***MUSICA****BRENDOLA OPERA FESTIVAL**

Martedì 17 febbraio 2015, Ore 21:00

LA TRAVIATA A PARIS*di Giuseppe Verdi***CINEMA****VO' AL CINEMA**

Giovedì 19 febbraio 2015, Ore 21:00

LOCKE*Un uomo, un'auto, una strada e una decisione***MUSICA****VÒ ON THE FOLKS**

Sabato 21 febbraio 2015, Ore 21:00

PETRA MAGONI & ILARIA FANTIN*Il viaggio, voce e arciliuto, di un duo sorprendente***CINEMA****VO' AL CINEMA**

Giovedì 26 febbraio 2015, Ore 21:00

TORNERANNO I PRATI*1917: una notte in trincea sull'altopiano di Asiago***TEATRO****TEATRO E CABARET**

Sabato 28 febbraio 2015, Ore 21:00

IL FUOCO NEL CUORE - IL TENENTE, LA GISETA E IL MULO*Teatro Concerto in commemorazione della Grande Guerra***CINEMA****VO' AL CINEMA**

Giovedì 5 marzo 2015, Ore 21:00

IL GIOVANE FAVOLOSO*La breve e introversa vita del poeta di Recanati***MUSICA****VÒ ON THE FOLKS**

Sabato 7 marzo 2015, Ore 21:00

JIM HURST & ROBERTO DALLA VECCHIA*Sei corde acustiche, quattro mani ed una musica potente e suggestiva.***CINEMA****VO' AL CINEMA**

Giovedì 12 marzo 2015, Ore 21:00

ST. VINCENT*Tutti i santi sono nati peccatori*



DOMENICA 22/02/2015

G.P. I BERICI BRENDOLA

Organizza:

la 15^a edizione della marcia

LA BRENDOLANA



1^a camminata

Nordic Walking di 14 km



in collaborazione con:

**l'Amministrazione Comunale, Polisportiva di Brendola,
Pro-loco di Brendola e la Protezione Civile.**

PRIMO MEMORIAL DI MARCO E RICCARDO

MARCIA NON COMPETITIVA DI KM 7-10-20

a passo libero aperta a tutti;

omologata dal comitato provinciale FIASP di Vicenza con nota n.10 del 14/10/2014.

Valida per i concorsi: FIASP; IVV; DONNE PODISTE .



“LE BOTTEGHE STORICHE”

VOLPATO RENZO – ALIMENTARI – MERCERIA -



L'INTERVISTA...

Il ragazzo Volpato era originario di Gambellara, in cui lavorò come apprendista dai 10-12 anni presso un 'casolin'. Fu garzone senza paga, ma a 17 il padre gli diede fiducia e lo appoggiò quando decise di provare a prendere un negozio che era stato messo in vendita. Aprì allora con fratello e sorella come aiuti, nel lontano 1955. Poi dovette partire militare e una volta tornato trovò il fratello sposato che giustamente gestiva la bottega e dovette scegliere: alla fine decise di andarsene lui. Nel 1962, sentito che vendevano un posto a Brendola, in località Valle, si spostò. All'inizio si vendeva chincaglieria, alimentari e un po' merceria, con l'aiuto della giovane moglie e della sorella. Nel 1964 circa ebbe l'occasione di spostarsi, dopo aver comprato la terra e costruito l'edificio che vediamo ora. Nel negozio soprattutto si vendevano cose come il petrolio per

lumi, perché Via Scarantello era ancora al buio, e l'olio, che si vendeva a etti. Tutto all'epoca si incartava, perché tutto, dai fagioli alla pasta alla farina, era sfuso. Ci voleva una gran mano per fare i pacchettini! Apriva anche la domenica, il negozio, perché la gente andasse dopo la messa. All'inizio aveva solo la parte attualmente dedicata a merceria e tabacchi, ma poi con impegno riuscirono ad ampliare il locale -rimasto in attività per 5 decenni, con il contributo aggiuntivo della figlia Cinzia-. Annesso negli anni fu costruito anche il magazzino, sul retro del negozio e la parte superiore. Nel 1974 veniva inoltre integrata anche l'attività di tabaccheria, rilevando la licenza dalla signora Lina Magnabosco che gestiva l'esercizio di Via Valle. All'epoca si vendevano sigarette, certo, ma erano tutte sciolte! Come per ogni attività, anche Renzo Volpato aveva concorrenti locali: Viale, Graser, Rodighiero, Zimello e Guarda. In tempi più recenti il Pop, attuale Ramonda. Ora le cose sono molto cambiate: una volta i personaggi del paese come il Medico ed il Farmacista si facevano vedere nei negozi, per fare pubbliche relazioni, ora sembra di no, e anche se per questi anni è normale, i negozianti portano nel cuore i momenti in cui la 'Bottega' era anche luogo per chiacchierare e fare comunità. Il periodo finora descritto fu tra i più redditizi per l'attività Volpato; anche per i residenti erano buoni momenti, e quindi si saldavano più facilmente i conti, e se si erano prestati dei soldi, venivano restituiti. L'attività era frenetica, tuttavia con qualche risvolto negativo: ad esempio, che mai si sia riusciti a fare ferie. La famiglia ha sempre fatto grandi sacrifici, anche quando, una volta a settimana, si doveva passare da alcune famiglie a prendere le note di spesa, che di notte si preparava per poi consegnare il giorno successivo. Sono sempre stati al servizio della gente, dando valore al loro lavoro. Credendoci. E fortunatamente è andato tutto bene. Renzo Volpato (classe 1938) dice che, dipendesse da lui, rifarebbe allo stesso modo tutto da capo.

CARTA D'IDENTITA'

Titolare: VOLPATO Renzo

Anno Inizio Attività: 1962

Tipo di Servizio: ALIMENTARI-
MERCERIA - TABACCHI-





Assessorato per le attività culturali
E Biblioteca di Brendola

PRESENTANO

Corso per lettori volontari

2 incontri-laboratorio dedicati alla formazione di nuovi lettori volontari. Utili consigli per iniziare a leggere ad un pubblico di bambini.



Gli incontri si svolgeranno il **16 e 23 MARZO** dalle 20.45 - 22.30

Il corso è **GRATUITO** e prevede un massimo di **20** partecipanti.

I partecipanti si rendono disponibili a svolgere letture ad alta voce.



“Non ho niente da insegnare. Voglio soltanto divertire. Ma divertendosi con le mie storie i bimbi imparano la cosa più importante: il gusto della lettura”

Roal Dahl



SCHEDA DI ISCRIZIONE CORSO BASE

Da consegnare entro **3 MARZO** in biblioteca in Piazza del Donatore, tel. 0444 601715
biblioteca@comune.brendola.vi.it

COGNOME _____ NOME _____

VIA _____ N. _____

CITTA' _____

TELEFONO/CELL. _____ EMAIL_(consigliata) _____

ETA' (minimo 18 anni) GENITORE NONNO ALTRO

Sono interessato a partecipare al corso di lettura ad alta voce offerto dal Comune di Brendola

A conclusione del percorso formativo mi impegno a svolgere, a titolo volontario, l'attività di lettura per i bambini, per non meno di **5 ore** complessive **entro Dicembre 2015**, in accordo con i responsabili.

DATA _____ FIRMA _____





le scuole...

...in paese

Riceviamo (03/02/2015) e pubblichiamo:

Per non dimenticare... Non solo passato

Nel giorno della Memoria, martedì 27 gennaio, presso l'aula magna della scuola secondaria di 1° grado Galileo Galilei, sono venuti a parlare a noi, alunni di terza media, alcuni ragazzi della Caritas di Vicenza. L'argomento principale riguardava i diritti umani e di come anche oggi vengano spesso infranti.

Il rispetto dei diritti umani è stato ufficialmente sancito il 10 dicembre del 1948 e sottoscritto da tutti gli Stati del mondo, per fare in modo che l'orrore accaduto nella seconda guerra mondiale non dovesse ripetersi mai più.

Il primo a parlare è stato un ragazzo che ci ha mostrato un video, molto toccante, girato dai russi durante la liberazione degli ebrei dai campi di concentramento, alla fine della seconda guerra mondiale. Ha spiegato il significato del giorno della Shoah, ci ha raccontato che cosa si intenda per diritti umani e di come e dove ancora oggi non siano rispettati.

Tommaso è venuto a raccontare la sua esperienza in Giordania, nel campo profughi della città di Al-Mafraq. La Giordania è una terra di pace formata da 6 milioni di giordani e da 5 milioni di profughi, provenienti dagli Stati in guerra intorno ad essa (Siria, Iraq, Arabia, Egitto e Israele). I profughi che riescono a fuggire da quei Paesi e a trovare rifugio in Giordania sono solo il 10% del totale di coloro che fuggono. Fino a qualche tempo fa, il campo era finanziato dall'Onu, ma ora non riesce più a sostenere le spese e il numero degli arrivi è tra 500-1000 al giorno. Nei campi i profughi sopravvivono senza medicine, scuole, sanità, riscaldamento e perciò, muoiono in tanti.

In un secondo momento due giovani che operano in Puglia ci hanno parlato della violazione dei diritti umani nelle campagne intorno a Foggia. Ci hanno mostrato un video con la testimonianza di alcune persone, che dopo aver faticosamente lasciato il loro Paese con la speranza di una vita migliore vivono in condizioni disperate in casa nostra. Questi giovani spesso arrivano dall'Africa e cercano lavoro per poter mantenere la famiglia rimasta là. Vengono imbrogliati con dei contratti falsi, vivono nelle baraccopoli dove le case sono di cartone, perciò durante l'inverno qualcuno di loro muore dal freddo. Durante la calda estate pugliese, lavorano per dodici ore al giorno, nei campi di pomodori, con paghe misere, sotto il sole cocente e durante le ore di lavoro bevono acqua non potabile e mangiano i pomodori non ancora pronti.

L'ultima realtà di cui ci hanno raccontato riguarda proprio la nostra città: Vicenza. Qui il problema più grave sono i senzatetto.

Lo scorso inverno ne sono morti 14. Il 50% dei senzatetto sono padri divorziati, che non riescono a pagare tutte le spese alla famiglia e anche un affitto o una casa per loro e sono pertanto costretti a dormire, nella casa di accoglienza della Caritas di Vicenza.

I progetti della Caritas per aiutare queste situazioni sono: una scuola per i bambini del Campo Profughi, un corso di italiano per gli immigrati della baraccopoli di Foggia e la manutenzione e riparazione delle loro biciclette, a Foggia, per permettere ai lavoratori di diventare autonomi nei trasferimenti e non pagare il trasporto al "capo nero". Per finanziare progetti di reinserimento e recupero i senzatetto hanno realizzato il giornalino Scarp de Tennis, scritto e venduto da loro stessi. Questa rivista è in circolo da sei anni ed è nata certamente con lo scopo di finanziare tutte queste iniziative, ma anche per raccontare tante situazioni di povertà e difficoltà che esistono intorno a noi e per diffondere la cultura della solidarietà.

Noi ragazzi della 3^A siamo rimasti colpiti da quest'incontro, che ci ha fatto riflettere su drammatiche realtà tanto vicine a noi. Se non possiamo cambiare il passato, possiamo però agire nel presente, partecipando attivamente per rendere migliore il futuro.

(Classe 3^A e insegnanti
Scuola sec. di 1° grado G.Galilei)



le scuole...

...in paese

Riceviamo (17/12/2014) e pubblichiamo:

Un'uscita didattica interessante

Giovedì 22 ottobre, poco dopo le ore 8 siamo partiti da scuola, con il pulmino, per andare alla torrefazione JULIUS MEINL di Altavilla.

Le maestre hanno scelto questa meta per farci conoscere come si fa con il caffè e come si lavora in un'azienda, visto che quest'anno studieremo le fabbriche e i settori produttivi in geografia. Tre giovani responsabili della fabbrica ci hanno accompagnato in questa esplorazione. Erano accoglienti, gentili, attenti ed esperti!

Abbiamo iniziato salendo le scale dove c'era una bella parete rosso-fuoco. Siamo arrivati così in una sala-caffè ben arredata e lussuosa. C'erano quattro poltroncine bianche che facevano venir voglia di sedersi. Era tutto proprio elegante. Ci piacerebbe averla come stanza!!!

Anche la sala cinema era bella, ordinata e pulita! Un signore ci ha parlato del caffè e da dove viene. Ci è sembrato cortese e contento della nostra presenza.

Per motivi di igiene ci hanno consegnato cuffiette e camici bianchi con la zip. Non a tutti però piaceva indossare quella speciale tuta bianca da astronauta!

Il signor Andrea ci ha accompagnato in laboratorio. Ci ha fatto accomodare attorno

al tavolo dove si assaggia il caffè e ha raccontato la leggenda di un pastore che scoprì il caffè. Poi l'abbiamo seguito in una piccola cucina dove si tostava il caffè. Ci ha mostrato la differenza tra il caffè crudo e quello tostato e come si tostava. Infine ci ha mostrato come si assaggiava. È stato gentile, ha spiegato con chiarezza e ha fatto una bella dimostrazione.

Il magazzino era enorme, con tanti sacchi di caffè proveniente dall'Asia e dall'Africa. Anche lì tutto era curato nei particolari e in ordine. La signora Sonia ci ha accompagnato nel settore della produzione. Il reparto era diviso in tostatura e impacchettamento. Per tostare il caffè programmano dei macchinari molto rumorosi, per questo si usano le cuffie antirumore! Queste macchine sono dei forni ad elevata temperatura. Gli operai hanno un compito molto importante che devono eseguire con precisione, cautela e attenzione. La zona impacchettamento è molto grande e le macchine devono essere sempre sorvegliate. Gli operatori devono sempre lavorare con molta attenzione-

Questa gita ci è piaciuta tanto, perché abbiamo imparato nuove informazioni, per esempio che arabica e robusta sono due tipi di caffè, che il lavoro degli operai è faticoso, che per produrre il caffè ci vuole tempo, che il caffè non cresce in Italia, ma viene da molti paesi del mondo, con la nave, che il caffè, prima della tostatura, è verde.....lo sapevate voi?

È stato piacevole sentire l'intenso profumo di caffè nella torrefazione. È stato interessante vedere il robot che spostava i pacchi di caffè o le macchine della tostatura o la macchina che impacchettava la polvere di caffè e un operaio che cambiava il rotolo per impacchettare il caffè macinato.

In classe, nei giorni successivi, abbiamo lavorato sull'argomento in scienze e in italiano. Invece, in geografia, lo riprenderemo, in primavera.

Abbiamo anche inventato varie domande sul caffè per fare alcuni giochi di squadra. **Volete mettervi alla prova con il nostro CAFFÈ QUIZ?**

Dove si coltiva il caffè? - Con che cosa viene trasportato in Italia il caffè dalle zone di produzione? - Come si chiamano i due principali tipi di caffè che si usano? - I chicchi di caffè sono frutti o semi? - Cosa ci può essere in mezzo ai chicchi raccolti dai campi? - Di che colore è il caffè tostato? - La fase di tostatura fa rumore?

In un saccone quanti kg di caffè ci sono? - Come si mette sotto vuoto il caffè? - In quale momento del ciclo produttivo il laboratorio controlla il caffè? - A cosa serve assaggiare il caffè? - Perché ci hanno fatto mettere il camice e la cuffia? - Ci sono robot in questa fabbrica? - Cosa trasportano i camion che arrivano in azienda? - Cosa caricano quando partono dall'azienda?

8 risposte esatte = ☺

da 9 a 14 risposte esatte = ☺☺

15 risposte esatte = ☺☺☺!

(Classi Quarte Primaria Boscardin)



l'amministrazione...

...in paese

Riceviamo (07/02/2015) e pubblichiamo:

Newsletter, portale di comunità, sms e un'app dedicata: la comunicazione di Brendola guarda al futuro. Tutte le news del tuo paese a portata di click, o di smartphone e tablet

Tecnologia e diffusione di contenuti in tempo reale sono al centro del nuovo progetto comunicativo promosso a 360 gradi dall'Amministrazione Comunale, che ora chiama a raccolta associazioni e istituzioni del territorio. Tutte le news di Brendola da oggi potranno passare attraverso i canali comunicativi messi a disposizione della cittadinanza, per diffondere notizie di natura istituzionale e di servizio, segnalazioni di pubblica utilità, messaggi di protezione civile, inviti a eventi e manifestazioni di interesse per la collettività, e molto altro.

L'app del Comune

Si chiama Smart City Engine ed è il progetto che apre le porte della generazione digitale alla comunicazione istituzionale. Da oggi anche Brendola ne fa parte, entrando nel network degli enti pubblici in dialogo diretto con la cittadinanza attraverso lo smartphone. È sufficiente scaricare gratuitamente l'applicazione *Gong* sul telefonino (disponibile su AppStore, GooglePlay e anche WindowsPhone): una volta seguite le facili regole di impostazione, si può essere aggiornati in tempo reale su tutte le comunicazioni e le segnalazioni selezionate dall'ente.

La nuova app comunale, già attiva, invia brevi note informative in modo interamente gratuito, e su una superficie di 20 km di raggio, ma non solo. Impostando sul parametro "residenza" la voce "Brendola" sarà possibile ricevere in ogni parte del mondo tutte le comunicazioni che il Comune rivolgerà alla sola cittadinanza brendolana. Da parte del Comune c'è infatti la possibilità sia di indirizzare la nota informativa indifferentemente a tutti i dispositivi attivi all'interno dell'area (per esempio con manifestazioni, sagre e fiere che possono suscitare interesse anche al di fuori dei confini amministrativi), sia di perfezionare l'invio ai soli residenti nel territorio (il caso di scadenze fiscali, segnalazioni di modifiche ai servizi, o lavori in corso). Da parte dell'utente c'è poi completa libertà, regolando correttamente le facili impostazioni, di selezionare quale tipo di informazioni ricevere e in quali fasce orarie.

Tutte le altre tipologie d'informazione saranno peraltro tradotte in 12 lingue a beneficio della cittadinanza straniera. *Gong* è un app a copertura nazionale, e che quindi in ogni parte d'Italia mette a disposizione

le informazioni di enti locali che hanno scelto di aderire al network. In Veneto sono già oltre un centinaio le amministrazioni che ne fanno parte, mentre sono oltre 100mila gli utenti che l'hanno già scaricata; ad oggi si calcolano già quasi 2700 utenti raggiungibili attraverso il nuovo sistema informativo.

Il portale brendoladialoga.it

Da alcuni mesi è in fase di sperimentazione il sito www.brendoladialoga.it, che si propone di diventare il contenitore di tutte le info della comunità, un vero e proprio portale con le comunicazioni da parte dell'Amministrazione (comunicati, segnalazioni, informazioni di servizio) ma soprattutto spazio a disposizione delle associazioni, e più in generale della cittadinanza, per pubblicare notizie, immagini e contenuti multimediali di ogni tipo, con la possibilità di commentare e interagire direttamente con la redazione. Ad oggi si calcolano oltre 300 articoli pubblicati, con aggiornamenti quotidiani e in tempo reale. In pochi mesi dalla messa on-line, lo spazio, direttamente raggiungibile anche attraverso il sito del Comune, ha raccolto oltre 38 mila pagine visualizzate. L'indirizzo mail della redazione per inviare ogni informazione è brendoladialoga@gmail.com.

La newsletter

È il canale in fase di lancio, frutto della collaborazione tra l'Amministrazione e la Redazione di Brendola Dialoga. Lo strumento consente di ricevere con cadenza bimensile una mail con le principali notizie nell'ultimo arco di tempo, e tutti i link con le informazioni utili. Il servizio è anche in questo caso gratuito: basta iscriversi liberamente attraverso il link inserito nel sito del Comune e su brendoladialoga.it, oppure inviando una mail a brendoladialoga@gmail.com (una volta iscritti, nell'eventualità di volersi cancellare dalla lista, è sufficiente cliccare in qualsiasi momento l'apposito collegamento all'interno della newsletter).

Il servizio sms

Un ruolo importante in questo nuovo processo informativo lo ricoprirà anche il nuovo servizio di messaggistica sul telefonino, a portata anche di chi è meno avvezzo alle nuove tecnologie o non dispone di un dispositivo mobile di ultima generazione. Anche in questo caso l'opportunità è gratuita: basta rivolgersi agli uffici comunali, cui lasciare il proprio numero di telefono, dopo aver compilato la modulistica di adesione al servizio. Tale canale, evidenzia l'Amministrazione, sarà utilizzato esclusivamente per l'invio di messaggi urgenti di protezione civile, variazione di servizi, e pure di scadenza della carta d'identità.

"La comunicazione fa passi da gigante - spiega il Sindaco Renato Ceron - ed è un dovere anche per la pubblica amministrazione farsi trovare preparata. Crediamo che questi siano strumenti adatti in particolare per dare visibilità agli eventi e alle

proposte che possono dare lustro al territorio anche al di fuori dei suoi confini".

(Ufficio Stampa Comune di Brendola)



l'amministrazione...

...in paese

Riceviamo (07/02/2015) e pubblichiamo:

Pozzi privati a rischio sostanze perfluoroalchiliche: ordinanze di divieto utilizzo a scopo potabile. A Brendola 16 casi su 77 campioni

Il Comune di Brendola dà il via alle ordinanze di divieto di utilizzo a scopo potabile dei pozzi privati a rischio inquinamento da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS), secondo i parametri che da inizio anno la Ulss 5 ha scelto di adottare in recepimento di nuove disposizioni del Direttore Generale Area Sanità e Sociale della Regione Veneto. I valori limite concessi alla presenza di "PFOA - PFOS e Altri PFAS" nell'acqua a uso potabile sono stati infatti rivisti e tale disposizione ha evidenziato come alcuni dei pozzi censiti, precedentemente in regola, con le nuove norme risultino in realtà non potabili.

Nel dettaglio sono 175 le denunce avanzate direttamente dai cittadini agli uffici comunali, di cui 77 campioni eseguiti, 16 dei quali risultano non potabili. In queste ore il sindaco Renato Ceron si è già attivato per mettersi in contatto diretto con gli interessati, ai quali inoltrerà l'ordinanza di divieto di utilizzo del pozzo a scopo potabile, garantendo in parallelo la massima collaborazione del Comune per trovare una soluzione.

"La situazione è ampiamente sotto controllo - spiega infatti il primo cittadino - perché, stando agli elementi che abbiamo a disposizione, tra i casi specifici molti sono quelli che hanno già l'allacciamento all'acquedotto e altri saranno facilmente allacciabili. Stimiamo che le situazioni più impegnative siano meno della metà: gli interessati comunque saranno debitamente informati, e con loro valuteremo il modo migliore per risolvere la problematica".

Nel frattempo proseguirà il monitoraggio e i cittadini interessati saranno invitati a ripetere le analisi per un riscontro più puntuale.

"La linea che seguiremo - assicura ancora Ceron - sarà questa, anche per le eventuali nuove irregolarità che dovessimo riscontrare. Ricordo comunque ai cittadini che possono stare tranquilli: vigiliamo accuratamente sulla loro salute con controlli costanti e contatti diretti con le autorità di vigilanza. Invito invece tutta la comunità a fare sempre la propria parte: denunciare il pozzo e richiedere interventi di controllo è fondamentale a garanzia della sicurezza di tutti".

(Ufficio Stampa Comune di Brendola)



l'amministrazione...

...in paese

Riceviamo (07/02/2015) e pubblichiamo:

Tav, il Comune di Brendola avanza alla Provincia di Vicenza le proprie osservazioni sul progetto

Sicurezza, sia dal punto di vista dell'impatto idraulico che l'opera potrebbe far ricadere sul territorio, sia quanto ai raccordi di collegamento ciclopedonale tra il centro abitato e il Comune di Montecchio Maggiore. Questi in estrema sintesi i punti che il Comune di Brendola ha inserito tra le osservazioni inviate alla Provincia di Vicenza da parte delle amministrazioni comunali comprese nell'asse Montebello - Grisignano di Zocco e interessate dal futuro passaggio del Treno ad Alta Velocità con fermata proprio nel capoluogo.

"Per Brendola - spiega il sindaco Renato Ceron - abbiamo voluto fissare l'attenzione sul fatto che il sottosuolo del nostro territorio rappresenta una riserva idrica di incredibili dimensioni, e ovviamente il rischio, quando si va ad innestare infrastrutture di tale portata, è quello di andare a rivoluzionare pericolosamente gli equilibri costituiti con fatica tra natura e uomo. Ciò che chiediamo alla Provincia di Vicenza è di considerare sensibilmente le nostre preoccupazioni, e di garantire attenzione prioritaria a tali aspetti, in funzione dei rapporti tra infrastrutture esistenti e future".

Non solo il sottosuolo brendolano è però tra gli aspetti su cui si focalizzano le segnalazioni dell'Amministrazione. "Abbiamo poi chiesto - prosegue Ceron - di tenere in debita considerazione il protocollo d'intesa già sottoscritto dalla Provincia, e con noi dal Comune di Montecchio Maggiore, per la realizzazione di percorsi ciclabili di raccordo tra i centri abitati dei due paesi, e in particolare il collegamento ciclopedonale di Brendola con la futura stazione ad Alte Ceccato: in questo secondo caso ciò che chiediamo è che vengano previsti due distinti sottopassaggi - o soluzioni con analoghe funzionalità - rispetto alla rampa sud

dell'attuale cavalcaferrovia e alla linea ferroviaria. Tra le possibilità da valutare ci sarebbe quella di riqualificare l'attuale sottovia di strada del Melaro".

Per quanto riguarda le osservazioni di carattere generale promosse dalle sette amministrazioni (con Brendola anche Montebello, Torri di Quartesolo, Grumolo delle Abbadesse, Altavilla Vicentina, Montecchio Maggiore e Grisignano di Zocco), è stata avanzata richiesta di

- mantenimento degli attuali sottovia, prolungandoli o sostituendoli con altri ad analoga funzione
- installazione di adeguate opere di mitigazione acustica e ambientale a norma di legge
- mantenimento o sostituzione degli attuali sottopassi pedonali ai binari, e laddove assenti, la progettazione di nuovi attraversamenti
- accessibilità dei sottopassi pedonali di accesso alle banchine anche dai lati opposti rispetto alle stazioni

(Ufficio Stampa Comune di Brendola)

Riceviamo (07/02/2015) e pubblichiamo:

Alle scuole di Brendola sale in cattedra l'istruzione del futuro con Centro Culturale, doposcuola, e orari "su misura"

Un progetto che mette insieme i più moderni approcci didattici volti a mantenere al passo con i tempi le menti degli adulti del domani - con ampio spazio allo studio dell'inglese, alla tecnologia e all'informatica - fornendo loro al contempo le nozioni alla base di uno sviluppo organico del sapere secondo i canoni tradizionali. L'Istituto Comprensivo "Galilei" di Brendola, di concerto con l'Amministrazione Comunale propone anche per il prossimo anno scolastico il Centro Culturale Pomeridiano, polo formativo che si potrà affiancare su base facoltativa alla didattica ordinaria delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

A fianco del confermato doposcuola (fino alle 17.30) i genitori avranno quindi la possibilità di iscrivere i propri figli a percorsi dedicati nel corso del pomeriggio fino alle 16. Grande attenzione, come detto, alla lingua inglese, con lezioni madrelingua per tutto l'anno scolastico rivolte agli alunni della primaria - un vero e proprio *English Camp* a scuola - e lo sviluppo del progetto *Trinity* per gli studenti della secondaria, con possibilità di vacanze studio all'estero in compagnia dei docenti. Tanta informatica, attraverso lezioni con l'ausilio della lavagna interattiva multimediale e del pc, senza dimenticare poi l'importanza di ambiti d'apprendimento come la matematica, il teatro, la lettura, lo sport nelle sue varie declinazioni, e il rispetto per l'ambiente e il territorio.

Ampia libertà di scelta per i genitori anche il prossimo anno sulla scansione degli orari, sia per le scuole primarie, tra

- settimana corta (scuola "Boscardin")
- settimana lunga (scuola "Giustiniani")
- così come per le secondarie, tra
- tempo normale (30 ore mattutine)
- tempo prolungato (36 ore con due pomeriggi dedicati a laboratori su materie scientifiche e letterarie)

"Un approccio come questo - spiega l'Assessore all'Istruzione Barbara Tamiozzo - si affianca all'insegnamento ordinario dando quel valore aggiunto che rende ancora più completa la formazione. Questo perché la crescita non si costruisce "a settori", bensì dando a ciascun alunno l'opportunità di avvicinarsi ad ogni disciplina nel modo più organico e adatto a lui".

(Ufficio Stampa Comune di Brendola)

Riceviamo (07/02/2015) e pubblichiamo:

Tutor universitari chiamati ad affiancare gli studenti di Brendola: il Comune e l'Istituto Comprensivo "Galilei" lancia il progetto "Studia con noi"

Studiare assieme per crescere assieme: questo il senso che sta alla base del progetto "Studia con noi", promosso da Amministrazione Comunale, Comitato Genitori e Istituto Comprensivo "Galilei" di Brendola. La proposta è rivolta agli alunni della secondaria di primo grado interessati ad iscriversi alle lezioni pomeridiane tenute da studenti universitari o neolaureati e organizzate in gruppi di massimo 3-5 persone, su ambiti umanistici, scientifici, linguistici e tecnico-informatici: i "tutor" potranno dare una mano con i compiti, e aiutare nel ripasso di specifici argomenti o nell'adozione del corretto metodo di studio.

I corsi attualmente attivati, nei giorni di mercoledì e giovedì dalle 14 alle 16, sono: matematica, italiano, inglese, francese e tecnologia. In futuro sono previste lezioni di allenamento per le prove Invalsi e per la preparazione di tesine in informatica.

Il costo del servizio è di 20 euro al mese per la frequenza a un corso di un'ora alla settimana, con un'aggiunta di 5 euro al mese richiesta per ogni corso aggiuntivo (sempre per un'ora alla settimana). Per aderire al servizio basta compilare il modulo di iscrizione disponibile su www.comune.brendola.vi.it (nella sezione "Servizi scolastici") e consegnarlo alla portineria dell'Istituto.

"È un progetto dalla duplice valenza - aggiunge l'Assessore all'Istruzione Barbara Tamiozzo - perché se da un lato sostiene il percorso formativo dei ragazzi venendo incontro alle famiglie, dall'altro dà una possibilità anche ai giovani tutor di collaborare e farsi conoscere mettendo a disposizione le loro competenze".

(Ufficio Stampa Comune di Brendola)

PUNT REVISIONI

VICENTINO s.r.l.

NUOVA APERTURA A BRENDOLA

VIA ORNA 9/C

(VICINO CARROZZERIA STELLA):

**SI ESEGUONO REVISIONI AUTOVEICOLI-
AUTOCARRI FINO A 35Q.LI- MOTO-
MOTOCICLI-MOTOCARRI A 3 E 4 RUOTE-
QUAD**

PRENOTA AL NUMERO 0444/400354

**AUTOFFICINE CONVENZIONATE A
BRENDOLA: DOVIGO ERNESTO -FOLETTO
LUIGI- MASSIGNAN FRANCESCO**



pro loco...

...in paese

La Pro Loco rinnova le cariche sociali

Nel mese di marzo la Pro Loco rinnova le cariche sociali! Hai idee e voglia di metterti in gioco? Entra a far parte del gruppo della Pro loco Brendola, insieme potremo continuare a promuovere il nostro paese tramite iniziative culturali, enogastronomiche e naturalistiche. Contattaci al 349 8564654 o info@prolocobrendola.it.

(Pro Loco Brendola)



l'amministrazione...

...in paese

Riceviamo (07/02/2015) e pubblichiamo:

AAA cercasi nuovi lettori volontari

L'assessorato alla cultura e biblioteca di Brendola assieme al gruppo dei lettori promuove un *micro-corso gratuito di due lezioni-laboratorio* per apprendere le tecniche di lettura ad alta voce al fine di rendere le storie che si leggono ai bambini sempre più vivaci, coinvolgenti e straordinarie. Requisiti: amore per i bambini, per le storie e i libri, desiderio di mettere a disposizione un po' di tempo.

Gli incontri laboratorio saranno tenuti nei giorni 16 e 23 marzo in biblioteca.

La partecipazione al corso prevede un massimo di 20 persone

Iscrizioni entro il 3 marzo in biblioteca.

"Leggere ad alta voce è un atto d'amore: leggere in biblioteca per tutti i bambini è condividere questa magia!"

(Ufficio Stampa Comune di Brendola)

Riceviamo (07/02/2015) e pubblichiamo:

Hai 29 anni? Sei il "Brendolano Medio"

Una popolazione giovane, e un po' più... rosa. Questo dicono le statistiche 2014 a proposito di Brendola. Ed è boom di nuovi brendolani arrivati da paesi limitrofi.

Brendola non è un paese per vecchi. Lo dicono i numeri rilevati dall'anagrafe comunale nel corso del 2014, che attestano l'età media della popolazione sui 29 anni, 14 in meno rispetto al dato nazionale. Quasi perfetto l'equilibrio tra under18 (1342) e over65 (1341), e ad abbassare la media dell'età è anche la differenza tra il numero dei nuovi nati (56) rispetto ai morti (77).

Per il resto, il paese fissa il numero attuale dei cittadini sugli standard degli ultimi anni (6716 abitanti), mentre i nuclei familiari censiti sono 2484. Una popolazione con predominanza di donne - 3418 contro 3296 maschi - e con meno del 10% di stranieri censiti, che sono 523, e anche in que-

sto caso con un vantaggio del gentil sesso, 279 a 244.

Questa la suddivisione delle nazionalità:

SERBIA	93 persone
ROMANIA	76 persone
MOLDAVIA	58 persone
ALBANIA	54 persone
INDIA	41 persone
MAROCCO	35 persone

Sempre nel corso del 2014 ci sono stati 44 acquisti di cittadinanza, ma sono in aumento le richieste di cancellazione per l'estero, in particolare da parte di stranieri che hanno deciso di rientrare nel paese d'origine.

Quasi paritario il rapporto tra nuovi brendolani, e ex brendolani immigrati altrove, 189 contro 185, anche se è da notare come l'incidenza della popolazione straniera (53 nel primo caso, contro 91 nel secondo) lasci pensare che Brendola sia in particolare meta di trasferimenti in particolare da parte di cittadini italiani in arrivo dai comuni dei territori limitrofi.

(Ufficio Stampa Comune di Brendola)

Riceviamo (07/02/2015) e pubblichiamo:

IMU terreni agricoli

Un impianto normativo in parte rivisitato, e lo spostamento della scadenza di pagamento al 10 febbraio. Così ha deciso il Consiglio dei Ministri, per cercare di superare lo stato d'incertezza e confusione venutosi a creare a proposito dell'Imu da applicare ai terreni agricoli. A complicare la situazione e a rendere così ristretti i termini temporali entro cui regolarizzarsi, era stata, ancora a fine novembre, la decisione del Governo di tagliare di 360 milioni di euro i trasferimenti ai Comuni (per Brendola un taglio di 156mila euro): la disposizione - giunta peraltro poche ore prima dell'ultima variazione al bilancio possibile per poter recepire i tagli - era stata accompagnata dall'invito a recuperare la cifra proprio attraverso l'applicazione dell'Imu agricola. In parallelo però il Tar del Lazio ha fissato una sospensiva che ha bloccato l'applicazione dell'imposta a livello nazionale, delegittimandone l'applicazione ai terreni montani, in attesa di un criterio chiarificatore a livello centrale. Solo con decreto emanato il 23 gennaio scorso il Consiglio dei Ministri, per superare l'enpasse ha quindi stabilito il nuovo criterio, che prevede il mantenimento dell'esenzione per i terreni che si trovano nei Comuni montani (classificati dall'ISTATe con altitudine superiore ai 600 metri), e anche per quelli parzialmente montani ma limitatamente ai terreni posseduti e condotti da agricoltori diretti o imprenditori agricoli professionali. Il Comune di Brendola risulta terreno non montano, e, quindi i contribuenti possessori di terreni agricoli dovranno pagare l'Imu per l'anno di imposta 2014. La data di scadenza, come detto, è stata fissata al 10 febbraio, ma visto il ridotto intervallo di tempo rispetto alla pubblicazione del De-

creto, ai sensi dello Statuto del Contribuente, l'eventuale ritardo di pagamento (ritardo connesso ad un diligente e rapido reperimento dei dati e delle informazioni necessarie per il calcolo dell'IMU) non sarà oggetto di sanzioni o interessi, anche se l'invito resta quello di attivarsi il prima possibile. Il pagamento andrà effettuato con modello F24, ricordando che l'aliquota da applicare è il 7,6 permille. Chi volesse calcolare l'Imu on line e compilare e stampare il mod. F24 può collegarsi al sito: www.amministrazionicomunali.it/imu/calcolo_imu.php. Per informazioni l'Ufficio Tributi del Comune di Brendola è a disposizione al numero 0444 406 553.

(Ufficio Stampa Comune di Brendola)

Riceviamo (07/02/2015) e pubblichiamo:

Nuovi cittadini italiani

Rocio Cecilia Veneros Vera, nata in Perù il 22-12-1967, in Italia dal 1993.



Rukaj Altin, nato in Albania il 11-05-1980, in Italia dal 1997.



Thiam Kaguiatou, nata a Tenkodoko in Burkina Faso, l'11 febbraio 1976 e in Italia dal 2000



(Ufficio Stampa Comune di Brendola)



associazioni e gruppi...

...in paese

Riceviamo (03/02/2015) e pubblichiamo:

La Caritas Brendolana ... dà i numeri ... e non solo!

A vederli si resta di stucco; ad analizzarli ci si impressiona. Che cosa? I numeri dell'attività svolta dalla Caritas dell'Unità Pastorale di Brendola durante l'anno 2014. Eccoli:

Generi di prima necessità distribuiti: oltre 73 quintali; precisamente Kg. 7.335. Tra questi 1.211 litri di latte, oltre 450 lt. di olio e ben 262 Kg. di alimenti specifici per bambini piccoli.

Nb. 1.418 Kg. sono stati raccolti nella nostra Unità Pastorale con le varie iniziative.

Vestiaro consegnato: 681 capi, di cui 297 per bambini.

Aiuti economici: sono stati erogati in totale 10.656 Euro. Di questi 3.767 Euro sono stati usati per pagare le bollette e 3.073 per gli affitti di persone indigenti. E ancora, per la Scuola Euro 700 e 500 per i trasporti. Altri 2616 sono stati usati per contributi e progetti vari. E' da precisare che parte di questi soldi arrivano dall'Amministrazione tramite una convenzione e parte attraverso un altro fondo dato dalla stessa.

Sono stati aiutati in maniera continuativa 24 nuclei famigliari e 2 persone singole. Una dozzina di nuclei famigliari hanno usufruito dei servizi Caritas in maniera saltuaria. In totale le persone assistite sono state oltre 130.

17 nuclei sono stati aiutati in convenzione con i Servizi Sociali del Comune.

Altri dati: abbiamo incontrato 27 famiglie, 20 già conosciute e 7 nuove. Di quelle conosciute 18 sono state aiutate e 6 di quelle nuove. Abbiamo incontrato 6 persone singole di cui 2 già conosciute e 4 nuove. Sono stati aiutati 1 di quelle già conosciute e un'altra tra quelle nuove.

450 cene complete, in sei occasioni diverse, sono stati forniti ai "poveri" della mensa Santa Lucia da un gruppo di volontari Caritas di Brendola. Da sottolineare come queste persone abbiamo offerto non solo il servizio gratuitamente ma si siano pagati di tasca propria i prodotti utilizzati per confezionare il pasto. Alcuni di questi volontari hanno anche fatto servizio (accoglienza e sorveglianza notturna) alla Casa san Martino.

La collaborazione con l'Amministrazione si fa sempre più intensa. Oltre a quanto detto sopra:

- continua l'iniziativa "orti urbani";
- è stata istituita, per i senza dimora, "la via che non c'è";
- è in via di approvazione il progetto "affitti sociali".

Attività estemporanee: fornitura di mobili, trasporti di persone in difficoltà, attività di integrazione sociale e interculturale, distribuzione occasionale di alimenti al Polo

dell'Infanzia di Brendola, alla mensa per i poveri di Casa santa Lucia, alla Coop. Insieme e Casa Famiglia di Vicenza, a 3 Caritas del Vicariato.

Altro: Attività di sensibilizzazione con la giornata della prossimità e animazioni liturgiche; processione- veglia per sensibilizzare al problema del lavoro;

incontri di presentazione Caritas e di sensibilizzazione alle problematiche inerenti, con i ragazzi di alcune classi della Scuola Media, e con alcuni ragazzi della del Catechismo, per farci conoscere;

Collaborazione con le insegnanti di Catechismo per la raccolta di beni e viveri;

Contatti con altre associazioni operanti nel territorio per verificare la possibilità di sinergie;

Distribuzione ai ragazzi delle famiglie nostre assistite dei giocattoli raccolti in occasione de" il villaggio di babbo Natale".

Assistenza per richiesta Bonus luce e gas (in via di definizione);

Volontari: sono una trentina le persone che a vario titolo contribuiscono alla concretizzazione di tutto questo. Vorremmo essere molte di più. C'è tanto da fare!

Ringraziamenti: ci vorrebbe almeno altrettanto spazio per elencare tutti coloro che hanno contribuito a tutto ciò. Oggi non facciamo nomi e ringraziamo tutti, con l'auspicio che lo spirito di solidarietà rinnovati e solleciti l'animo di chi ha già donato ma che anche suscitati in altri la curiosità di fare l'esperienza del dono e della gratuità. Per questo ci sembra opportuno, e ne condividiamo lo spirito, attenersi a quanto afferma un proverbio: "la carità se fa e non se dise" (la carità si fa e non si dice). Avremo magari altre occasioni per sottolineare ed apprezzare il contributo per particolari situazioni.

Considerazioni: sarebbero molte ed importanti, ma le lasciamo ad altre occasioni con un'unica eccezione. Ed è questa: se prendiamo in considerazione i numeri degli assistiti prima del 2014 e quanti di nuovi hanno fatto richiesta di aiuto durante il 2014, vediamo che l'incremento è di oltre il 30%. Fate voi!

La Caritas di Brendola è questo e qualcosa altro ancora. E ... siamo in cammino!

Il nostro recapito è al cell. 328 213 8020.

(Caritas U. Pastorale "S. Bertilla" Brendola)



associazioni e gruppi...

...in paese

Riceviamo (03/02/2015) e pubblichiamo:

Corso di Primo Soccorso

Il pronto soccorso nasce con l'uomo: è infatti dimostrato che qualsiasi individuo, di fronte ad un suo simile ferito o sofferente per malattia, avverte un impulso spontaneo che lo spinge a soccorrere.

Soccorrere è un obbligo morale ancora prima che di legge (art. 592 c.p.).

La SOGIT Ovest Vicentino sezione di Brendola ha organizzato in collaborazione

con l'ULSS 5, per i mesi di Febbraio e Marzo 2015, il 9° CORSO DI PRIMO SOCCORSO. La sede dove si svolgeranno le 12 lezioni serali (martedì e giovedì) è quella associativa di via Negrelli 26, a Brendola (tel. 3464981811). Alla promozione dell'iniziativa hanno collaborato sia il dott. V. Cianci, primario del pronto soccorso, che il dott. L. Magrin responsabile dell'area formazione dell'ULSS 5. Il corso, tenuto da medici e istruttori qualificati, è rivolto a tutti coloro che desiderano acquisire precise informazioni su come prestare assistenza corretta in caso di infortunio/incidente. Pertanto è diretto a chi opera fra le pareti domestiche, a chi assiste bambini e anziani, a chi pratica particolari attività lavorative o sportive. Al termine del corso ci sarà una prova di valutazione sull'apprendimento mediante un test teorico e uno pratico.

La speranza degli organizzatori è che al termine del percorso formativo, fra coloro che superati positivamente i test riceveranno il diploma, ci sia un nutrito gruppo di persone che poi si iscriva come volontario del soccorso alla SOGIT. Vi aspettiamo numerosi!

Argomenti del corso: Alterazioni dello stato di coscienza - Alterazioni dello sistema cardiocircolatorio e respiratorio - Traumi - Nozioni di immobilizzazione, estricazione e medicazione - Incidenti domestici - BLS ostruzione delle vie aeree - BLS rianimazione cardio-polmonare esercitazione su manichino - Nozioni di primo soccorso pediatrico - Ferite, emorragie, ustioni, contusioni.

(Gobbo Guido, volontario SOGIT Brendola)



lo sport...

...in paese

Riceviamo (21/01/2015) e pubblichiamo:

Chi dona il Sangue fa Cane-astro!

Amici Sportivi, il titolo di questo articolo è lo sponsor che fa bella mostra sulle divise della squadra giovanile di basket Under 15 maschile del Brendola. Grazie al generoso contributo della Fidas (sezione di Brendola) presieduta dal Sig. Armando Zaltron i ragazzi, alla guida di Coach Franco De Rossi coadiuvato dal Vice Marco Zonin, portano nei palasport della Provincia di Vicenza il messaggio dell'importanza di donare il Sangue. Il campionato di basket è in pieno svolgimento e la formazione brendolana sta ottenendo risultati eccellenti. Il torneo terminerà alla fine del mese di Aprile 2015 e le partite casalinghe, con inizio alle h 17,30, si svolgono nel Palasport il Sabato pomeriggio. Tutti gli appassionati e non del pallone a spicchi, sono invitati a venire a vedere i match. Un arrivederci a presto, ricordando che..."chi dona il Sangue vince SEMPRE!"
Forza Piragna Brendola.

(Marco Zonin)



i gruppi politici...

...in paese

Riceviamo (04/02/2015) e pubblichiamo:

Concorso di idee



Questo mese indichiamo un concorso di idee su alcuni manufatti di arredo urbano presenti nel nostro territorio. Secondo voi, come li possiamo utilizzare? Cosa ne facciamo? Alcune proposte sono già arrivate: nido per cicogne, riparo per rospi, portacenere per ciclisti, bagno chimico di emergenza. Mandateci le vostre idee!

(Ufficio Stampa

Gruppo Consigliare Brendola Civica 2.0)

L'amministrazione a scuola e con lo sport

Cari concittadini, nel corso del mese di gennaio abbiamo protocollato due interrogazioni su due argomenti importanti, secondo noi. Il primo è la scuola. Come sapete, l'Amministrazione Ceron ha scelto di stravolgere l'equilibrio delle nostre classi elementari portando la Giustiniani (elementari di Vò) a Brendola e quindi rendendo unico il plesso elementare, spendendo una cifra ragguardevole per convertire la nuovissima scuola elementare di Vò in scuola materna e liberando quindi la villa che ospitava la SS Angeli Custodi. A che punto siamo oggi? Siamo al punto che la scuola Boscardin dovrebbe essere allargata per creare aule e laboratori per i nuovi alunni del Vò. Ad oggi infatti gli alunni sono divisi tra la Boscardin e la Galilei (alcune classi, le quinte, sono alloggiate alle medie) ed è forte il disagio da parte degli alunni e degli insegnanti per questa situazione che dovrebbe essere temporanea. Abbiamo perciò chiesto al Sindaco, visto che il progetto esiste già, per quando risolverà il tutto e se i lavori antisismici e antincendio al plesso Boscardin sono terminati in modo positivo. La seconda interrogazione invece riguarda il bocciodromo e cioè abbiamo chiesto, alla fine di tutto, quanto ci costerà. Trovate, come ogni volta, le informazioni e le interrogazioni in pdf nel nostro sito:

<https://brendolacivica.wordpress.it>

(Ufficio Stampa

Gruppo Consigliare Brendola Civica 2.0)



l'amministrazione...

...in paese

Riceviamo (07/02/2015) e pubblichiamo:

Risposta all'interrogazione presentata dai consiglieri di Brendola Civica 2.0 in gennaio 2015 in merito alla situazione dei plessi scolastici.

Di seguito si riporta la risposta all'interrogazione presentata dai consiglieri di Brendola Civica 2.0 in gennaio 2015 in merito alla situazione dei plessi scolastici.

In relazione all'oggetto, premesso che :

- alcune novità sono emerse proprio nei primi giorni dell'anno
- che comunque l'Amministrazione avrebbe condiviso la situazione con i consiglieri una volta avuto il quadro preciso;

si comunica che il complesso piano per la riorganizzazione integrale dei servizi scolastici di Brendola va avanti secondo quanto promesso, ma con tempi meno ristretti. La necessità di una riqualificazione immediata si era venuta a creare dopo che al termine dell'estate 2014 era stato confermato l'obbligo di chiudere la sede dell'asilo S.S. Angeli Custodi, non più in grado di rispettare i parametri richiesti di sicurezza, non solo formali. Al fine di garantire continuità al servizio, l'Amministrazione ha quindi optato per il trasferimento dei bambini da Villa Piovene alla scuola elementare Giustiniani di Vo', con conseguente dirottamento delle classi di quest'ultima negli spazi della Boscardin (dalla prima alla quarta) e della media Galilei (dove sono state concentrate tutte le quinte). Tale soluzione fin dall'inizio è stata considerata di natura emergenziale, in attesa di previsti lavori in grado di adattare le infrastrutture esistenti alle mutate necessità venute in essere con la chiusura di Villa Piovene, e quindi con il concentrazione nei medesimi spazi di un maggior numero di alunni, docenti e personale.

L'Amministrazione si è subito messa in moto per ridurre i tempi d'attesa di una soluzione strutturale, ed avendo già inserito l'ampliamento della scuola, che ospiterà l'intero comparto delle classi primarie, nel programma triennale delle opere pubbliche 2013/2015, si era attivata per arrivare all'avvio dei lavori entro l'anno scolastico in corso.

Il primo studio di fattibilità condotto ad agosto 2014 aveva evidenziato un costo di circa 1,3 milioni di euro - cifra per la quale è stata avanzata richiesta di contributo purtroppo non ottenuto - programmando la realizzazione dell'intervento a stralci successivi, e dando quindi priorità immediata già entro l'anno 2015/2016 al completamento di una nuova mensa e dei laboratori alla Boscardin, come concordato con la Dirigenza scolastica.

A modificare però le condizioni sulle tempistiche d'intervento sono state le riflessioni emerse da confronti successivi con la dirigenza scolastica e sulla base anche delle decisioni del consiglio d'istituto. In sostanza lo scenario previsto per il prossimo anno scolastico è cambiato rispetto a quello che pochi mesi fa aveva spinto a ragionare sulla soluzione del problema.

A dirlo è la Regione Veneto, che unitamente al Comune di Brendola - spesosi proprio in questa direzione - non ha previsto il ridimensionamento dei plessi scolastici, i quali rimarranno tre distinti senza quindi sovraccaricare il numero di alunni per ogni classe anche per il prossimo anno scolastico 2015/2016.

In aggiunta, per il prossimo anno è prevista una riduzione nel numero delle classi quinte, oggi cinque: le attuali quarte sono infatti quattro, ed è possibile che la provincia possa richiedere una riduzione a tre, con assorbimento della meno numerosa (14 alunni) nelle altre sezioni. Il consiglio ha infine confermato gli orari dell'anno scolastico in corso anche per il 2015/2016, cosa che rende l'attuale mensa autosufficiente anche per l'anno prossimo.

Alla luce di tutto questo l'Amministrazione ha dovuto fermare i progetti, fare il punto della situazione riadeguando il progetto alle mutate necessità. La situazione resta emergenziale, e quindi sarà risolta il prima possibile compatibilmente all'iter burocratico e al reperimento dei fondi, ma guadagnare qualche mese in questi casi può essere d'aiuto, per pensare a soluzioni efficaci oggi e a lungo termine. Nelle scorse settimane l'Amministrazione ha quindi incontrato l'architetto incaricato alla redazione del nuovo progetto preliminare, spostando la priorità dalla mensa a nuove aule e laboratori, e pianificando di concerto con il personale scolastico la disposizione degli spazi.

Il nuovo progetto arriverà al termine di un percorso che l'Amministrazione intende condividere con chi conosce da vicino l'operatività che deve contraddistinguere una buona scuola.

Sappiamo che oggi l'attività delle scuole secondarie richiede sacrifici - di cui siamo a conoscenza in virtù dei confronti costanti - per colpa di spazi limitati in segreteria, e della necessità di utilizzare aula magna e biblioteca per lavori di gruppo e attività di sostegno e confronti con i genitori. Allo stesso modo dai colloqui con la dirigenza abbiamo avuto però la certezza che i ragazzi non sono assolutamente a disagio come invece sta scritto nella vostra interrogazione e che mai la qualità dell'insegnamento è stata messa in discussione, grazie ad un corpo docenti, davvero attivo e costruttivo nell'avanzare proposte.

La nuova soluzione però sposta in avanti i termini entro cui sarà conclusa la prima fase dei lavori, fissati ora per l'avvio dell'anno scolastico 2016/2017. Elementi di maggiore precisione, sia sulla scansione

degli interventi già attivabili a breve, sia sul percorso da illustrare e condividere con la scuola, saranno resi noti alle parti interessate una volta ultimato il nuovo progetto preliminare.

La scuola quindi andrà incontro ad un nuovo anno scolastico a partire dalla medesima organizzazione odierna, sapendo che si potranno valutare con la massima serenità di volta in volta le soluzioni per risolvere nell'immediato i disagi ordinari da qui al completamento dei lavori.

Intanto l'Amministrazione è al lavoro per il reperimento dei fondi e nella definizione degli iter burocratici secondo le nuove procedure di legge.

Secondo le stime per tale intervento saranno necessari oltre 500 giorni e non sarebbe stato possibile affidare i lavori già nel 2014 nel rispetto del patto di stabilità e nel piano finanziamenti.

Nel frattempo l'Amministrazione ha già provveduto a elevare gli standard della sicurezza della Boscardin (adeguamento antisismico e Certificato Prevenzione Incendi), con interventi ultimati e sottoposti a collaudo, arrivato in data 11.12.2014, confermando l'idoneità dell'opera da un punto di vista legislativo, pur presentando però alcune difformità dal punto di vista progettuale e contrattuale, ravvisate prontamente dagli incaricati dell'ufficio tecnico comunale, che ora sta procedendo nei confronti della ditta che ha condotto i lavori come da normativa.

(Il sindaco Renato Ceron)

associazioni e gruppi... ...in paese

Riceviamo (02/02/2015) e pubblichiamo:

Informazione ai donatori AIDO sezione comunale di Brendola "Fabio Polo"

A partire da quest'anno la rivista "Rivivere" non verrà più spedita a tutti gli iscritti gratuitamente per mancanza di fondi, come comunicato dalla direzione Provinciale.

Nell'ultimo numero di dicembre era allegato un bollettino postale da compilare per il versamento della quota minima di 10 euro necessaria per continuare a ricevere (da parte del provinciale) le 2 copie della rivista, come da tradizione. In mancanza del bollettino precompilato ci si può rivolgere alla sezione di Brendola. Con l'occasione si Ringraziano le famiglie dei Donatori ricordando che gli appuntamenti più importanti verranno segnalati attraverso il bollettino parrocchiale o il notiziario "In Paese".

(La Presidente Franca Bertoldo)



gente...

...in paese

Riceviamo (29/01/2015) e pubblichiamo:

Grazie Gianni



Eravamo in tanti al funerale di Gianni Ceroni a testimoniare che la sua opera ed il suo impegno avevano aiutato tanti di noi nella vita quotidiana ed in particolare nel mondo dello sport. La sezione calcio Brendola ha goduto per tanti anni del suo aiuto tutti i giorni, in particolare sabato e domenica. In qualsiasi momento era disponibile per fornire un pallone, una maglia, un consiglio e attento ai ragazzi come fossero dei figli da sorvegliare, accudire ed educare. La sua casa erano i nostri campi da gioco che curava con tanta passione e costanza anche nella stagione estiva quando nessuno giocava, ma la siccità richiedeva abbondanti innaffiature. Era sempre lì a spostare i getti ad intervalli regolari, era sempre lì a controllare che non avvenissero danni agli impianti. Gianni ha passato giorni, anni ed anni al servizio del calcio e dei ragazzi senza ricevere mai un compenso economico e un riconoscimento ufficiale da parte di qualcuno. La sua dedizione era cosa nota a tutto il paese e se non vogliamo perdere il valore dei buoni esempi dobbiamo riconoscere in Lui una persona degna di essere ricordata ed imitata nel mondo del volontariato. La Polisportiva sezione Calcio si sente in dovere di ringraziarlo a nome di tutti i brendolani.

La memoria ed il ricordo sono dei valori che danno essenza alle persone, conservano la nostra identità di uomini. Guai a perdere queste capacità perché è come non saper più chi siamo e quale futuro ci aspetta. La riconoscenza è sostanza del presente e del futuro di una comunità.

(Il Direttivo Calcio Brendola)



gente...

...in paese

Riceviamo (29/01/2015) e pubblichiamo:

Ringraziamenti

Desideriamo approfittare di questo spazio su "In paese" per ringraziare la Dott.ssa Lorenza Ceroni.

Lei, insieme a tutti noi, è un membro del "Team dei formatori di Brendola". Trattasi di un gruppo di residenti che, dopo il lavoro, si sono impegnati a dedicare parte del proprio tempo libero nel progetto "Cercando il lavoro", cui anche il Comune di Brendola aderisce, fornendo formazione gratuita ai disoccupati ed inoccupati di tutta la provincia.

Finora una parte di noi ha già completato il proprio ciclo di lezioni a Brendola, Creazzo e Vicenza.

Tra questi segnaliamo la Dott.ssa Lorenza Ceroni, esperta in area amministrativa, finanziaria, contabile, fiscale e tributaria che, tra settembre ed ottobre, ha sostenuto un corso di base di contabilità presso il municipio di Vicenza.

Oltre ad aver entusiasmato i partecipanti al corso, tanto da chiederle un ulteriore approfondimento sulla materia, altresì recentemente ha assunto, presso l'impresa cui è socia, una sua giovane corsista.

Quindi la vogliamo citare come esempio, anche e soprattutto per noi del team che abbiamo sin da subito voluto che il lavoro del nostro gruppo sortisse tali risultati.

Grazie Lorenza.....una di noi!

Team dei formatori di Brendola

(Carlotto Riccardo, Longo Salvatore, Matteazzi Marco, Marin Nicolò, Nardi Zocante Anna, Panozzo Davide, Rodighiero Giuseppe, Visonà Giulio)



gente...

...in paese

Riceviamo (04/02/2015) e pubblichiamo:

Ricordi dalle Rondole

Ripensando al 2014, mi accorgo che diverse persone che hanno fatto la storia del nostro paese se ne sono andate. Penso al Dottor Stefani che per tanti anni si è preso cura di noi, diventando parte integrante delle nostre case e delle nostre famiglie... Alla cara amica Vittoria Rossi, gioiosa, affabile e infaticabile compaesana... Al nostro panneliere, Bedin Francesco, amico di tutti e generoso... Al caro dottor Dal Pra Aurelio, veterinario qui per tanti anni. Anche lui a servizio di questa comunità contadina, ha contribuito non poco a sollevarne la povera economia. Ricordo bene il lento andare della sua Volkswagen bianca e la sua grande affabilità. Per tutti, un caro ricordo e alla dolce Margherita Dal Pra un grande abbraccio.

(Maria Lovato Negretto e figlia)


 riflessioni e idee...

...in paese

Riceviamo (25/01/2015) e pubblichiamo:

Oasi naturale

Una segnalazione a chi di dovere: chi si ricorda del Laghetto del Palù? Quello che era sino a qualche tempo fa uno dei più bei laghetti del vicentino. Oramai all'asciutto, da sempre meta di moltissimi amatori di pesca e caccia. Il laghetto si sta trasformando in una discarica. Immondizia di ogni genere, moria di pesci. Non aggiungo altro. Altro che oasi naturale, uno schifo.

(Antonio Peliccioli)


 riflessioni e idee...

...in paese

Riceviamo (06/02/2015) e pubblichiamo:

Rigore o flessibilità: tutta una questione di credibilità

Quante volte abbiamo sentito parlare di "Parametri di Maastricht", "Criteri di convergenza per restare nell'Eurozona"?!?!?

Ma oggi è ancora più comune sentire parlare di flessibilità nell'applicare queste regole, da contrapporre invece al rigore richiesto.

Ma vediamo un po' di capire più nello specifico.

Nel 1992, col Trattato di Maastricht si è dato il via all'Unione Europea. Nel progetto politico dell'Unione si sono inserite le istruzioni che ciascun partner europeo doveva seguire per restare nell'Unione Monetaria (la successiva introduzione all'Euro, insomma).

Per poter introdurre l'Euro, infatti, il trattato prevedeva (e prevede tuttora per rimanere nell'Area Euro) il rispetto di 5 criteri di convergenza. I più conosciuti afferiscono il debito pubblico che ciascuno stato detiene, il quale non potrebbe superare il 60% della propria ricchezza prodotta, nonché il disavanzo nei conti dello stato, che non può superare il 3% della propria ricchezza prodotta.

La *ratio* di questi criteri è quella di garantire un certo equilibrio dei paesi dell'Area Euro, con inevitabile mitigazione dal rischio di sperequazioni al suo interno.

Senza entrare nel merito dei numeri stabiliti da detti criteri (criticabili certamente nel loro ammontare, in quanto chiaramente stabiliti di quell'entità per fare in modo che l'Italia non entrasse nell'Area Euro, come tanto voluto in quegli anni da Olanda e Germania), è bene sottolineare che essi sono stati accettati e sottoscritti dall'Italia.

Negli ultimi mesi il premier Matteo Renzi, come fatto dagli ultimi sui predecessori, invano ha chiesto più volte all'Unione Europea un'applicazione più, per così dire, "flessibile" di questi parametri di stabilità finanziaria.

Talvolta la giustificazione a tali richieste, in particolare quelle ultimamente addotte dallo stesso premier per esimersi l'Italia dal rispettare il criterio del 3% di deficit sul PIL, sono fondatissime, in particolare che:

- 1) il Regolamento comunitario n. 1467 del 1997, stabilisce che si può superare il tetto del 3%, purchè esista una stima credibile di rientro;
- 2) nella cosiddetta "Strategia di Lisbona" (programma di riforme economiche, approvato dai capi di stato e di governo dell'Unione Europea nel 2000) ci si impegna a realizzare alcuni obiettivi per rilanciare l'economia comunitaria, tra i quali l'aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo ed innovazione al 3% del PIL, oltre che all'innalzamento al 75% del tasso di occupazione ed alla riduzione di 20 milioni unità del numero di persone a rischio o in situazione di povertà.

Tutti obiettivi, a detta del Premier Renzi, che sarebbero più facilmente raggiungibili entro il termine del 2020 (come previsto a livello comunitario) se si potesse uscire dalle maglie strette di questo parametro del 3% di deficit rispetto al PIL (da non sfiorare pena la sanzione comminata a seguito della procedura per "Deficit eccessivo", come stabilito dal "Patto di stabilità e crescita") facendo spesa pubblica produttiva, anche se in deficit.

Per quanto possano essere legittime e fondate tali richieste, però, con un aspetto fondamentale il Premier Renzi, e prima ancora Silvio Berlusconi, Mario Monti, Gianni Letta, si è trovato a fare i conti prima di chiedere flessibilità nell'applicazione del "Patto di stabilità e Crescita": la credibilità.

Pensiamo davvero che l'Italia possa proporre all'U.E. riforme ed investimenti con spesa pubblica in deficit, garantendo che la spesa sostenuta in tal senso sia effettivamente produttiva e non il solito spreco, magari per fini elettorali?

È pensabile che Bruxelles creda che la flessibilità richiesta per rilanciare l'economia con spesa pubblica efficiente sia accompagnata da una rigorosa ed attenta riduzione della spesa pubblica inefficiente (la tanta decantata *Spending review*, insomma)?

La risposta è più di tutti riassumibile in un'affermazione che il nostro Mario Draghi ha fornito recentemente dinnanzi a Matteo Renzi: "Non mi è chiara, ma forse perché non sono un uomo politico, la chimica di flessibilità che garantisce alle regole l'essenziale credibilità". Ed è proprio sulla credibilità che si è giocato, si sta giocando e si giocherà il futuro degli Stati Uniti d'Europa e dell'Italia, se ne vuole essere parte attiva, non passiva.

D'altra parte, la costituenda Unione Europea, per garantirsi un peso a livello internazionale, nonché investimenti esteri deve guadagnarsi la fiducia del resto del mondo e, per fare ciò, deve necessariamente essere credibile, anzitutto dimostrando che le sue

regole, anche quelle atte a consentire la stabilità finanziaria comunitaria, sono accettate con fiducia e quindi rispettate dai suoi membri, senza essere messe in discussione.

Infatti, ciascuna entità nazionale o sovranazionale che funzioni si fonda su livelli significativi di legittimazione dei suoi membri. Questi ultimi, se nutrono fiducia nelle istituzioni (nazionali o comunitarie che siano), ne rispettano certamente le regole, ne accettano il prelievo fiscale, ne ammettono il governo.

Ci sono paesi membri dell'U.E. che ne fanno una pubblica virtù la loro attitudine al rigore nel rispetto delle regole, altri come il nostro, invece, dove le "regole del gioco" non sono mai state del tutto accettate, mettendole spesso in discussione, talvolta sostituendole con altre che legittimano comportamenti come il clientelismo, le raccomandazioni ed altro ancora.

Questo perché in Italia, storicamente, vi è una crisi di legittimazione dello stato, che si traduce, appunto, nella messa in dubbio, da parte dei cittadini, dell'autorità delle istituzioni, quindi delle loro regole, talvolta discusse, interpretate, offuscate, disprezzate.

Ed è con questo vizio privato, trasformato negli anni in pubblica virtù, che l'Italia si trova a chiedere all'Europa di interpretare le regole, che consentono di rimanere nell'area euro, in maniera più flessibile.

Le ragioni tecniche addotte possono anche essere giustificate tecnicamente, ma per legittimarle agli occhi di chi ci conosce da anni e che tali regole le rispetta, bisogna aver costruito nel tempo una buona dose di credibilità. Un qualcosa, dunque, che negli ultimi decenni il malcostume (per usare un eufemismo) di generazioni di una parte importante di classe dirigente italiana (politica, economica, intellettuale, sia a livello nazionale che locale) ha demolito, a discapito delle nuove generazioni che si trovano a pagarne il conto.

Nel frattempo, alla nuova generazione di classe dirigente (quella dell'attuale Premier, ma anche quella successiva) viene chiesta l'applicazione scrupolosa delle regole, il rigoroso rispetto del patto di stabilità e crescita dell'U.E., come fattore di credibilità, senza sconti od agevolazioni (incomprensibili anche eticamente per molti *partner* comunitari che degli sconti, come dei saldi, non ne sentono mai parlare). Ci vuole tempo, ma la partita, per vincerla, le generazioni emergenti dovranno giocarla su una questione determinante: la credibilità.

(Giuseppe Rodighiero)

SPONSORIZZAZIONE!

Per la tua pubblicità su

in paese

chiedi informazioni a Pro Loco Brendola, tel/fax 0444/601098

inpaese@libero.it

R redazione...

...in paese

Intervista a Gessika Bisognin, autrice del romanzo "Il Tango della Tarantola"

DOMANDA- Quando ha percepito il suo interesse per la scrittura?

RISPOSTA - Mi è sempre piaciuto scrivere fin da bambina, a quattordici anni leggevo molto stimolando la fantasia e immaginazione, e avevo già dei brevi racconti di mia fantasia scritti su carta, ma l'impulso di cimentarmi nella stesura di un romanzo più elaborato, l'ho avvertito nel 2002 dopo la nascita della prima figlia. Stavo ascoltando della musica, che tutt'ora è la mia fonte di ispirazione; da giorni c'era questa storia nella mia mente, immagini precise e una trama e ho iniziato la stesura del mio primo romanzo di 400 pagine. Credo che in quel momento sia stata più una sfida con me stessa per vedere quanto ero capace di dipingere con le parole, le immagini che la mia mente stava creando. Scrivere per me, è come dipingere un quadro al quale aggiungo dettagli e particolari, con il desiderio di dare a chi mi leggerà, una sensazione realistica di ciò che sta leggendo.

D.- Da cosa nasce l'idea di scrivere questo romanzo?

R.- Come ho detto prima, la mia fonte di ispirazione è la musica. Stavo ascoltando un brano di tango argentino elettronico, e ricordo ancora perfettamente l'immagine dello sguardo diabolico di Rebecca, che la musica mi evocava, poi sono apparse le prime immagini di ciò che è diventato Il tango della tarantola. Agli inizi si chiamava semplicemente Rebecca, come la protagonista. Un motivo preciso non esiste, perché non scrivo per raccontare situazioni autobiografiche, o facendo riferimento ad una situazione realmente accaduta, è pura fantasia! Ascoltavo musica, è arrivata l'ispirazione e ho iniziato a scrivere. Un aneddoto che ho raccontato anche la serata del 29 novembre durante la presentazione. Mi ero bloccata in un punto del testo, non riuscivo ad andare avanti, e rileggendomi, mi ero accorta che ciò che avevo scritto, era il frutto di influenze esterne e non della mia immaginazione. Cancellai 20 pagine di testo che non sentivo come mie, e lasciando che fosse l'estro creativo a dettarmi le parole, quelle venti pagine in 40 minuti erano state sostituite! La creatività è ingovernabile, chiudila dentro alle regole, e si spegne.

D.- La vicenda ruota attorno alla protagonista Rebecca Leardi. Quali tematiche si intrecciano alla sua storia?

R.- Uso il commento del mio amico poliziotto San Marinense, al quale ho chiesto la collaborazione per le terminologie tecniche e delucidazioni sullo svolgimento di indagini e interrogatori ... intrigo, passione, in-

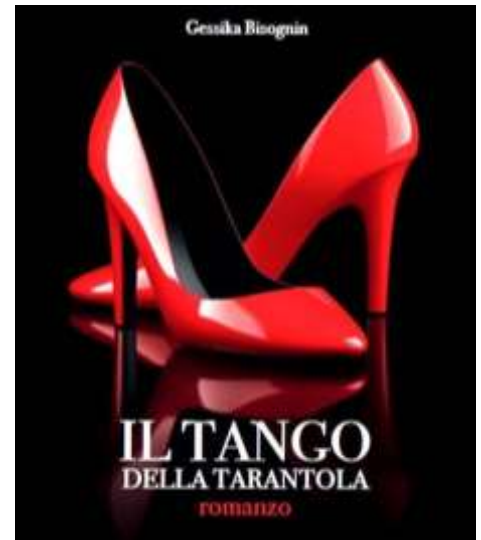
ganni, delusioni, vendette e debolezze umane condisciono la trama, dove non manca il desiderio latente e malcelato, del maggiore Leoni, di sedurre e avere per sé, la protagonista, anche solo per una volta! Una donna ambigua, dal passato particolare, molto passionale, doppiogiochista, seduttrice per gioco e amante per divertimento.

D.- C'è un episodio in particolare che potrebbe invogliare alla lettura del suo romanzo anche chi non lo ha ancora fatto?

R.- Essendo io la scrittrice è difficile essere obiettiva e scegliere un episodio, per me tutto il libro è particolare. Il tango della tarantola inizia con semplicità, quasi come un tema scolastico, per cambiare improvvisamente, diventando un'incalzante susseguirsi di colpi di scena, di situazioni che si intrecciano tra di loro, personaggi dalla personalità molto forte e ambigua. Per chi cerca il doppiogiochi, il brivido, la passione, o immaginare scene forti e raccapriccianti. Per chi ama essere tenuto costantemente in tensione, per chi cerca una protagonista che sia eroina di se stessa, capace di inventarsi le cose più impensabili pur di farsi giustizia, raggiungere il suo scopo e poi vendicarsi! Cosa non meno importante, l'ambientazione, che ho voluto nel nostro territorio, e chi ha già letto il libro, riconoscendo alcuni posti che ho descritto, adesso un po' di paura frequentandoli di sera, la prova!

D.- Interessante la scelta di riprendere una tradizione del '700 inserendo nelle prime pagine del romanzo anche il nome dei primi lettori che lo hanno acquistato. Come la commenta?

R.- Questa domanda merita che risponda con la frase del signor Albert Gardin (l'editore veneziano che mi sta seguendo come tutor in questa avventura) TU SARAI EDITRICE DI TE STESSA ED I TUOI SOTTOSCRITTORI SARANNO I TUOI EDITORI Cito come esempio Giacomo Casanova, forse pochi lo conoscono per la sua fama di letterato veneziano, ma lui stesso fece uso di questa tradizione per pubblicare i suoi primi libri. Diciamo che si tratta di un'adozione da parte dei primi lettori, che in questo modo sostengono lo scrittore, diventandone loro stessi gli editori. Questo gli permette di sostenere le spese di auto pubblicazione e gli garantisce la soddisfazione di uscire con libri che avranno già dei lettori assicurati, cosa molto difficile al giorno d'oggi, per uno scrittore esordiente. I miei amici, e gli amici degli amici che ho conosciuto nei tre eventi che ho creato per farmi conoscere e far conoscere il libro, prima della pubblicazione, grazie alla loro sottoscrizione, mi hanno permesso di rendere un mio sogno, realtà. Per ringraziare tutte quelle persone che hanno creduto in me e nel libro, a occhi chiusi, dimostrando fiducia, sono state inserite nella tabula gratulatoria, stampata nelle prime due pagine del libro, ad incancellabile memoria, come nel 700. E pensare che all'inizio questa idea di Gardin non mi



aveva convinta e l'avevo accantonata, se non fosse stato per lui, che mi ha ricontattata per spiegarmi bene come funzionava, non sarei qui a rispondere alle vostre domande!

D.- Qualcuno le ha proposto di realizzare una versione del romanzo per e-book, ma lei ha al momento accantonato l'idea. Perché?

R.- Perché sono un'inguaribile romantica lettrice, che ama prendersi il tempo per leggere alla luce soffusa dell'abat jour, accompagnata dal profumo della carta e dell'inchiostro. È una mia opinione che ovviamente può non essere condivisa, ma leggere su carta, per me trasmette emozioni che un e-book non mi trasmette, e poi la soddisfazione di vedere il mio primo libro stampato su carta, con vero inchiostro, ha tutt'altro sapore!

D.- Quali sono state le soddisfazioni e le delusioni di questo suo esordio letterario?

R.- Parlerò solo delle soddisfazioni, che sono state talmente tante e belle, da rendere poco importanti le delusioni! Soddifazione? Sapere che ci sono già 200 copie del mio libro nelle mani di altrettanti lettori, che lo stanno leggendo, o lo hanno già letto e mi riempiono di complimenti entusiastici, chiedendomi se ci sarà un sequel, o altri libri. Soddifazione è vedere l'entusiasmo che mettono i miei lettori, per incitare all'acquisto. Anche oggi su face book, dove ho la pagina ufficiale come scrittrice, alcune lettrici hanno postato la foto della copertina con i loro commenti e questo è davvero incoraggiante. Soddifazione è aver conosciuto molte persone nuove, o riscoperto amici, che in questo periodo, mi hanno supportata, incoraggiata aiutata e spinta a realizzare questo sogno. Soddifazione, è vedere che la mia creatività, il modo di esprimermi a parole, scegliendo un gergo letterario semplice e diretto, è piaciuto.

D.- Tra i propositi per il futuro è già in cantiere un secondo romanzo?

R.- Ci sono molte bozze concluse, alle quali devo lavorare per renderle un vero libro, sicuramente per questo c'è un seguito nella mente, ma la mia intenzione è pubblicare un romanzo sul quale lavoro da anni, e vorrei vedere stampato al più presto, e vi-

sto che sono nata come scrittrice, grazie alle sottoscrizioni, sarà questo il mio modo di pubblicare.

D.- *Un consiglio amichevole ai non appassionati di lettura.*

R.- Elargire consigli non mi piace, posso solo dire a grandi e piccini, di leggere sempre e quando possono, qualsiasi cosa vi trasmetta emozioni, vi rilassi, o diverta, stimoli la creatività e l'immaginazione, e perché no, che vi aiuti anche a sognare. Leggere aiuta a mantenere la mente attiva, sgombera la mente dai pensieri, aiuta ad esercitarsi a scrivere e parlare un italiano corretto. Il tempo per leggere, è un momento che dedichiamo a noi stessi, ce lo meritiamo! (a cura di Elena Franchetti)

**associazioni e gruppi...
...in paese**

Riceviamo (07/02/2015) e pubblichiamo:

Il villaggio di Babbo Natale
Nemmeno il maltempo ha saputo fermare



Babbo Natale ed i suoi aiutanti, che sabato 13 dicembre hanno animato il villaggio di Natale del nostro paese!

Già dal primo pomeriggio, nel parchetto adiacente le scuole medie G. Galilei, si sono collocati i mercatini e lo stand degli alpini, che offriva ristoro ai visitatori con cioccolata calda, dolci natalizi e vin brulé'. Per i più piccoli erano presenti laboratori, nei quali si proponeva la realizzazione di simpatici manufatti a tema natalizio; la scuola, inoltre, ha reso disponibile una stanza in cui potevano cimentarsi con il ballo.

Il momento più atteso è stato senza dubbio l'arrivo di Babbo Natale, che accompagnato da "Mamma Natale" ha varcato le soglie del villaggio tra gli applausi e l'emozione generali.

Posizionatosi poi al coperto, nella sua casupola ha elargito dolcetti ai bambini e si è fatto fotografare con loro. Da lì, questi ultimi venivano accompagnati ai laboratori o riconsegnati alle famiglie dal gruppo degli elfi, che ha assistito i visitatori per tutta la durata della festa, conclusasi con l'estrazione dei primi della lotteria promossa dall'evento. il profitto è stato devoluto all'associazione Caritas per far sì che anche quelli più sfortunati abbiano potuto assaporare un po' di Natale ... oltre all'altra iniziativa benefica sempre pro-

mossa durante il villaggio di babbo Natale porta un gioco che non usi più per regalarlo a chi non ne ha, l'evento della consegna del contributo è avvenuto in presenza del presidente della polisportiva con la rappresentante dell'associazione Caritas Muraro Renata

Alcune emozioni arrivate dal villaggio:

"Trova il tempo per giocare... Trova il tempo per dare... Volontari di tutte le età, associazioni, ragazzi e bambini, genitori, amministratori e cittadinanza. Insieme per festeggiare il Natale.... E non solo.

Insieme per assaporare quanto è bello essere al servizio degli altri, quanto è meraviglioso condividere... Quanto è importante sentirsi parte di una comunità viva, come quella di Brendola. Le mamme folletto, il 13 dicembre ha portato una ventata di allegria a Brendola

Lo che stare con i bimbi in una situazione magica pur essendo adulti fa sempre fare un salto nell'infanzia che oggi sembra essere lontana ...

Ricreare un presepe vivente è stato una emozione che ha scaldato i cuori di tutti ...non si poteva avere di più"

appartenendo a questo gruppo ritengo l'esperienza dello scorso 13 dicembre divertente e costruttiva allo stesso tempo, dove spesso non è semplice riuscire a coinvolgere i bimbi, ma con spirito di squadra e perseveranza gli obiettivi prefissati per la buona riuscita della manifestazione, sono stati raggiunti.

Ci sarebbero tantissimi da ringraziare personalmente e, ma sicuramente dimenticheremo qualcuno per non sbagliare quindi ...

Un grazie a tutti coloro che hanno collaborato ...e sono tantissimi e ai paesani che vi hanno partecipato numerosi, un pomeriggio assolutamente da rifare!

(Giulio Cicolin)

**manifestazioni...
...in paese**

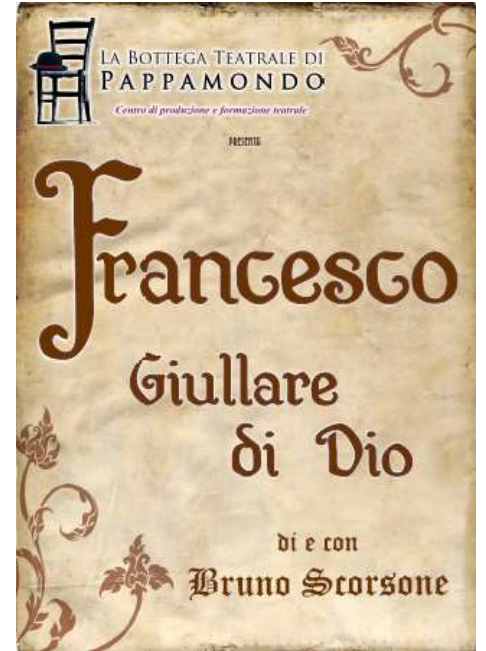
Riceviamo (04/02/2015) e pubblichiamo:

Tour di Francesco Giullare di Dio

Sabato 21 Febbraio, alle ore 21.00, presso la Chiesa di Madonna dei Prati, ultima data del tour di FRANCESCO GIULLARE DI DIO, di e con Bruno Scorsone, con la partecipazione del coro di Madonna dei Prati per festeggiare il premio: EVANGELIZZATORE DELLA PAROLA 2014, ricevuto a Genova nel dicembre 2014. Ingresso libero. Per l'occasione saranno raccolte delle offerte per l'Opera Francescana.

Rinunciando a ogni sviluppo storicistico, a Bruno Scorsone non rimaneva che tentare l'elzeviro. Ed elzeviri sono infatti i vari episodi: la loro natura è prettamente letteraria e formalistica, ricca di riferimenti pittoreschi di origini facilmente individuabili, i quali si tramutano spesso in dignitosa calligrafia: come ad esempio nel capitolo dell'incontro di Chiara con Francesco, dove il candore di quei frati, di quei "cari folli" e "amorosi giullari" saltellanti e trepidanti è suggerito con estrema e primitiva

semplicità... Negli elementi calligrafici e nella musica risiedono i maggiori valori dell'opera.» Un viaggio nell'anima di un grande e infinitamente piccolo uomo di Dio. Grazie di cuore.



(Bruno Scorsone)

**associazioni e gruppi...
...in paese**

Riceviamo (03/02/2015) e pubblichiamo:

Brendola illumina Brendola

Il comitato organizzativo commercianti ed aziende di Brendola ringraziando ancora una volta tutte le attività che hanno contribuito all'illuminazione del paese, ringrazia anche la nostra amministrazione per l'uso della rete di distribuzione elettrica pubblica, la cassa rurale per il contributo elargito a sostenimento dell'iniziativa e la ditta appaltatrice che ha montato le luci concedendo un piccolo" aiuto "sui montaggi. Non volendo tralasciare nessuno vogliamo ringraziare inoltre alcune figure che sono state indispensabili per la raccolta dei contributi tra cui: Mario Castegnaro, Brunella Ferraro, Elisa Marin, Monica Foletto, Alessandra Cenghialta, Daniele Baldo e Giada Garbuggio, Veronica Concato, Massimiliano Stenco e Antonella de Guio .Per la messa appunto delle luci invece, quest'anno, vogliamo ringraziare i signori Maurizio Paparella ed Emilio Muraro che hanno dedicato alla riparazione delle luminarie molte giornate ed energie. Ci scusiamo infine con il sig Guarda Giordano che erroneamente è stato nominato tra i contribuenti come Giordano Bruno. Sperando di non aver ulteriormente dimenticato nessun altro porgiamo ancora i nostri più distinti ringraziamenti a chi dona del tempo alla comunità in ogni forma ogni giorno .

(Il Comitato Organizzativo Commercianti ed Aziende di Brendola)

R redazione...

...in paese

Amatori Calcio Brendola



Riflettori accesi il lunedì sera sul campo sportivo di Madonna dei Prati, per la consueta partita degli Amatori Calcio Brendola, categoria iscritta al Centro Sportivo Italiano, che esula dai tradizionali campionati calcistici. Amatori, ma affiliati tuttavia ad un torneo ufficiale che in aggiunta all'agonismo offre spunti per divertirsi.

La competizione, svolta tra settembre e marzo, si compone di due gironi provinciali denominati Alto e Basso Vicentino; la squadra locale, inserita in quest'ultimo, è contrapposta ad altre 13 formazioni con l'opportunità di accedere alle categorie superiori, in ambito regionale e nazionale, in base al risultato finale di classifica.

La rosa è composta da 27 giocatori in età compresa tra i 17 e 43 anni, mentre i colori sociali del club, come per consuetudine locale, sono contraddistinti dall'azzurro e bianco; dalla stagione corrente è previsto inoltre il corredo in tinta arancio in relazione allo sponsor principale.

Lo staff tecnico è così composto: presidente Eros Vinante, vice presidente ed allenatore Marco Bonato coadiuvati dalla collaborazione di Bedin Nicola, Chiarello Dario e Sudiro Davide.

Divertimento "autofinanziato" per il club: la quota versata da ogni singolo tesserato, unita al contributo di alcuni sponsor, consente di sopperire alle spese del materiale tecnico e soprattutto alla gestione in toto dell'impianto sportivo, con l'impegno materiale da parte di ogni singolo anche per le eventuali manutenzioni.

In ambito societario, ogni decisione viene presa e condivisa con ogni tesserato; il club inoltre è tra gli organizzatori del consueto torneo estivo in occasione della locale Sagra del Carmine.

Quest'anno ricorre il 25° della fondazione degli Amatori Calcio Brendola, un traguardo importante raggiunto grazie all'impegno profuso da parte di ogni com-



La Pro Loco Brendola



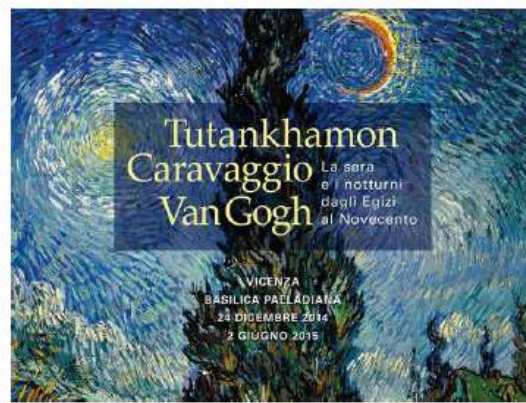
ORGANIZZA

Visita alla mostra

*Tutankhamon, Caravaggio,
Van Gogh*

La sera e i notturni dagli Egizi al Novecento
presso la Basilica Palladiana di Vicenza

Domenica 8 Marzo 2015



ore 15.45 ritrovo in Piazza di Signori a Vicenza (spostamento con mezzi propri)

ore 16.15 Visita guidata alla mostra (durata di circa 1 ora e mezza)

PREZZI:

€ 20,00

La quota comprende l'ingresso alla mostra e visita guidata.

Acconto alla prenotazione: € 10,00**INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI** presso:

* PRO LOCO BRENDOLA: tel. e fax 0444/601098 - cell 349/8564654

Aperta il: mercoledì dalle ore 20.00 alle ore 21.30

venerdì dalle 16.30 alle 18.00

ponente con particolare menzione al presidente Eros Vinante, fondatore del club nel 1990 e responsabile ininterrottamente della compagine sportiva.

"Lo spunto di costituire una squadra calcistica è venuto in seguito alla lunga inattività dell'impianto sportivo, allora privo di competizioni da un decennio, dopo che la formazione principale era traslocata nella nuova ed attuale sede" - racconta Eros Vinante -. Non furono poche tuttavia le difficoltà iniziali, legate in via esclusiva alla mancanza di risorse economiche: per l'illuminazione notturna fu utilizzato un gruppo elettrogeno che consentiva l'accensione soltanto di due fari, mentre per riscaldare l'acqua sanitaria furono impiegati due scaldabagni a legna donati da un'azienda. L'introduzione della quota

corrisposta dagli iscritti, applicata successivamente, si rivelò formula efficace che consentì alla squadra di proseguire ininterrottamente la sua attività fino ai giorni nostri. Giova inoltre ricordare la disponibilità di Don Mario Dalla Via.

"Ringrazio pubblicamente tutti gli sponsor e l'Amministrazione Comunale - conclude il Presidente Eros Vinante - che a vario titolo consentono alla squadra degli Amatori Brendola Calcio di poter svolgere le competizioni".

Gratitudine di ritorno per i componenti del club, che concorrono in modo costante al riordino dell'impianto sportivo, struttura alla soglia dei 70 anni di attività che ha visto numerose generazioni di brendolani divertirsi con il pallone.-

(Vittorio Maran)

**THE
END** L'ultima pagina...

...in paese